



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

UFFICIO VESTIARIO ED EQUIPAGGIAMENTO

Specifiche Tecniche n° 1438/UI-VEST

**UNIFORME DA VOLO E COMBATTIMENTO TIPO
VEGETATO, IN TESSUTO IGNIFUGO, PER IL
PERSONALE AERONAVIGANTE, COMPLETA DELLA
SERIE DI COPRICAPO – MODELLO 2014**

Dispaccio M_D GCOM 0020200 del 18 novembre 2016

LE PRESENTI SPECIFICHE TECNICHE SONO STATE OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:

Aggiornamento n° 1 in data 03 ottobre 2017

FRONTESPIZIO

La dicitura “Specifiche Tecniche n° 1438/E-VEST” è stata sostituita con “Specifiche Tecniche n° 1438/UI-VEST”.

CAPO II - DESCRIZIONE

1. GIUBBA

a) Corpo

Al termine del seguente periodo:

“... omissis... La parte “maschio” del velcro vegetato, posizionato sul davanti sinistro, dovrà riportare la scritta in colore nero e carattere stampatello della Forza Armata di pertinenza “ESERCITO”

è stata apportata la seguente aggiunta:

“o MARINA o AERONAUTICA”.

b) Maniche

Il seguente periodo:

“... omissis... Sulla parte esterna di ciascuna manica è, inoltre, applicato un toppone sagomato come da c.u. (dimensioni: lato superiore e inferiore cm 13 parte centrale cm 20 ca., lunghezza cm 30 ca.), costituito da un tessuto resistente alla lacerazione, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.1.let.b).”

è stato così sostituito:

“... omissis... Sulla parte esterna di ciascuna manica è, inoltre, applicato un toppone sagomato come da c.u. (dimensioni: lato superiore e inferiore cm 13 parte centrale cm 20 ca., lunghezza cm 30 ca.), costituito dallo stesso tessuto del manufatto.”.

2. PANTALONI

a) Gambali

Il seguente periodo:

“... omissis...La tasca ha un'ampiezza di cm. 18 ca. ed un'altezza, al centro, di cm 19 ca. Sulla parte esterna, lato fianco, è applicata una toppa di rinforzo in tessuto resistente alla lacerazione in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.1 let. b), di dimensioni cm 8 ca. nella parte superiore, cm 4 in quella inferiore, cm 5 di altezza minima e cm 8 di altezza massima, mediante cucitura a due aghi su tutto il perimetro tranne la parte superiore.”

è stato così sostituito:

“... omissis...La tasca ha un'ampiezza di cm. 18 ca. ed un'altezza, al centro, di cm 19 ca. Sulla parte esterna, lato fianco, è applicata una toppa di rinforzo realizzata nello stesso tessuto del corpo, di dimensioni cm 8 ca. nella parte superiore, cm 4 in quella inferiore, cm 5 di altezza minima e cm 8 di altezza massima, mediante cucitura a due aghi su tutto il perimetro tranne la parte superiore.”.

Inoltre, il seguente periodo:

“... omissis...Sulla parte anteriore viene applicato un toppone sagomato come da c.u. (dimensioni: lato superiore cm 18 ca., lato inferiore cm 14 ca., parte centrale cm 19 ca., lunghezza cm 36 ca.), costituito da un tessuto resistente alla lacerazione in possesso dei requisiti di cui al CAPO III. punto 1 lett. b), unito e fermato al gambale da una cucitura perimetrale, eseguita con macchina a due aghi, realizzata lungo tutto il bordo, preventivamente ripiegato all'interno per cm 1 ca..”

è stato così sostituito:

“... omissis...Sulla parte anteriore viene applicato un toppone sagomato come da c.u. (dimensioni: lato superiore cm 18 ca., lato inferiore cm 14 ca., parte centrale cm 19 ca., lunghezza cm 36 ca.), costituito dallo stesso tessuto del corpo, unito e fermato al gambale da una cucitura perimetrale, eseguita con macchina a due aghi, realizzata lungo tutto il bordo, preventivamente ripiegato all'interno per cm 1 ca..”

CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO

Il seguente periodo:

“Inoltre, ciascun manufatto, ai fini dell’esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme al disposto di cui all’Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i “*criteri ambientali minimi*”.

A tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti valori/criteri attraverso la presentazione di idonea documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, quale un laboratorio accreditato, come meglio dettagliato all’interno dei sottoelencati paragrafi di cui al sopra citato Allegato 1 del D.M. in parola:

- a. paragrafo 5.2.1 “Fibre tessili: Cotone e fibre di cellulosa naturali, limiti di sostanze pericolose” – pesticidi;
- b. paragrafo 5.2.2 “Coloranti classificati come sensibilizzanti/allergenici, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione”;
- c. paragrafo 5.2.3 “Ariammine: divieto di utilizzo di determinati coloranti azoici”;
- d. paragrafo 5.2.4 “Ritardanti di fiamma”;
- e. paragrafo 5.2.5 “Pentaclorofenolo (n. CAS 87-86-5) e tetraclorofenoli”;
- f. paragrafo 5.2.6 “Ftalati”;
- g. paragrafo 5.2.7 “Formaldeide”;
- h. paragrafo 5.2.8 “Metalli pesanti estraibili”.

è stato sostituito dal

CAPO IX – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

conseguentemente

il **CAPO IX – RIFERIMENTO AI CAMPIONI UFFICIALI ED ALLA NORMATIVA TECNICA**

è stato rinominato:

CAPO X – RIFERIMENTO AI CAMPIONI UFFICIALI ED ALLA NORMATIVA TECNICA.

1. MATERIE PRIME

E’ stato eliminato il seguente punto:

- b) **Tessuto rinforzo antilacerante:** valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in allegato E. Il pattern deve essere stampato in modo tale che le fasce orizzontali, percepite di diverso colore, appaiano in posizione orizzontale anche sul corpo dell’uniforme.

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo “4.1.5 Durabilità e caratteristiche tecniche” dell’Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che riporta l’aggiornamento dei criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili, all’interno della voce “filati cucirini” contenuta nei punti sottoelencati, è stata inserita la caratteristica prestazionale denominata “resistenza delle cuciture al punto di rottura (UNI EN ISO 13935-2): ≥ 100 N (Grab method)”:

2. ACCESSORI:

- c) **Filati cucirini;**

3. ACCESSORI PER SERIE COPRICAPO

- a) PER CALOTTA COPRIELMETTO:
 - **filati cucirini;**
- b) PER BERRETTINO CON VISIERA:
 - **filato cucirino.**

CAPO VI – ETICHETTATURA

Con riferimento alle indicazioni da riportare sulle etichette, alla sigla “E.I.”

è stata apportata la seguente aggiunta:

“o M.M. o A.M.”.

CAPO VII – IMBALLAGGIO

1. UNIFORMI DA COMBATTIMENTO E SERVIZIO

Con riferimento alle indicazioni da riportare su ciascun sacchetto, alla sigla “E.I.”

è stata apportata la seguente aggiunta:

“o M.M. o A.M.”.

Inoltre, il seguente periodo:

“Su due lati contigui di ciascuna cassa dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte, la numerazione progressiva dei manufatti contenuti ed seguente logotipo dell’E.I.”

è stato così sostituito:

“Su due lati contigui di ciascuna cassa dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte (ad eccezione della sigla “E.I.” che dovrà essere sostituita dal nuovo marchio Esercito di seguito riportato) e la numerazione progressiva dei manufatti contenuti.”

2. COPRICAPO

Con riferimento alle indicazioni da riportare sulle casse di cartone ondulato, alla sigla “E.I.”

è stata apportata la seguente aggiunta:

“o M.M. o A.M.”.

E’ stato eliminato il seguente periodo:

“L’imballaggio dell’uniforme e del copricapo, ai fini dell’esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 “Requisiti dell’imballaggio” dell’Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i “criteri ambientali minimi”.”

CAPO X – RIFERIMENTO AI CAMPIONI UFFICIALI ED ALLA NORMATIVA TECNICA.

1. Al termine del seguente periodo:

- “uniforme da combattimento e servizio tipo vegetato in tessuto ignifugo – Specialità Aves - modello 2014,

è stata apportata la seguente aggiunta:

“eccezione fatta per il nastro identificativo “ESERCITO”, il nastro “portanome” e per i topponi di rinforzo al gomito, i topponi di rinforzo al ginocchio ed il rinforzo nella zona laterale esterna apertura tasca”.

ALLEGATO D - TESSUTO POLICROMO A QUATTRO COLORI I.R. TIPO VEGETATO

La seguente caratteristica prestazionale

Variazioni dimensionali	Ordito: massimo 3% Trama: massimo 3 %	UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 6330 – Method 6N+F Cicli di lavaggio
-------------------------	--	--

è stata così modificata:

Variazioni dimensionali	Ordito: massimo 3% Trama: massimo 3 %	UNI EN ISO 6330 - met. 7N, det. ECE, asc. A UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 3759
-------------------------	--	---

E’ stato eliminato

l’ALLEGATO E: Scheda tecnica del tessuto antilacerante a 4 colori trattati I.R.

conseguentemente

ALLEGATO F: Remissione all’I.R. alle lunghezze da comprese tra 380 e 2.500 nm

è stato rinominato:

ALLEGATO E: Remissione all’I.R. alle lunghezze da comprese tra 380 e 2.500 nm.

Aggiornamento n° 2 in data 15 dicembre 2023

CAPO II – DESCRIZIONE – Punto 1 - GIUBBA– para a) - Corpo

Il paragrafo all'alinea 41:

“Sulla mostra destra è cucita, ad una distanza di cm 17,5 dall'attaccatura del collo, in corrispondenza dell'angolo superiore interno della pattina, una fascia portagrado, come da c.u., di lunghezza cm 14,5 e di larghezza cm 4,5. La fascia reca a cm 2 dalla punta un bottone in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2. E' fissato sul lato inferiore della stessa mediante passante tessile largo cm 1 ca. e lungo cm 4 ca. realizzato in doppio strato dello stesso tessuto del corpo della giubba e ribattuto sul lato posteriore della medesima fascia, con realizzazione dell'asola direttamente lungo la contro mostra/pattina.

Sul davanti sono applicate, all'esterno, n. 2 tasche esagonali al petto di dimensioni cm 15 ca. nella parte superiore, cm 17 ca. nella parte inferiore e larga cm 19 ca. posizionate come da c.u. ufficiale, cucite con il lato interno ad una distanza di cm 7,5 dal bordo della mostra. L'angolo superiore della tasca è posizionato a cm 13 ca. dall'attaccatura del bavero mentre l'angolo inferiore è posizionato a cm 35 ca dalla stessa attaccatura. La tasca è apribile dall'interno a mezzo di una chiusura lampo di luce cm 19 ca., fissata a partire dal bordo superiore, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2 e completamente nascosta dal bordo della tasca.

è stato così sostituito:

“Sul davanti sono applicate/posizionate sopra le tasche pettorali due nastri a strappo tipo velcro vegetato di tipo “femmina”, di altezza circa cm 16 e larghezza circa 10 cm (da fissare con cuciture semplici perimetrali e diagonali) e le parti “maschio” sovrapposte a pressione avente le stesse dimensioni e colorazione (vegetato) della parte femmina.

Sul davanti sono applicate, all'esterno, n. 2 tasche esagonali al petto di dimensioni cm 15 ca. nella parte superiore, cm 17 ca. nella parte inferiore e alta cm 26 ca. posizionate come da c.u. ufficiale, cucite con il lato interno ad una distanza di cm 7,5 dal bordo della mostra. L'angolo superiore della tasca è posizionato a cm 13 ca. dall'attaccatura del bavero mentre l'angolo inferiore è posizionato a cm 35 ca dalla stessa attaccatura.

La tasca è apribile dall'interno a mezzo di una chiusura lampo di luce cm 19 ca., fissata a partire dal bordo superiore, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2 e completamente nascosta dal bordo della tasca.

Le tasche pettorali dovranno avere una profondità adeguata in modo che si crei una sacca contenitiva di altezza circa 7 cm. (posizionata nella parte inferiore della tasca esagonale) che impedisca la fuoriuscita accidentale degli oggetti contenuto all'interno e rispetti gli standard aeronautici.”

CAPO II – DESCRIZIONE – Punto 1 - GIUBBA– para a) - Corpo

Il seguente paragrafo all'alinea 69 è stato eliminato:

“Sulla parte superiore di entrambe le tasche è fissata, mediante cucitura perimetrale semplice e diagonale, una striscia di nastro velcro vegetato, di tipo “femmina”, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, alta cm 3 e lunga cm 12.

Su tali tratti dovrà essere applicata, mediante semplice pressione, la corrispondente parte “maschio” del nastro di colore verde, avente le medesime caratteristiche di ignifugazione e di remissione all'I.R.. La parte “maschio” del velcro vegetato, posizionato sul davanti sinistro, dovrà riportare la scritta in colore nero e carattere stampatello della Forza Armata di pertinenza (“ESERCITO o MARINA o AERONAUTICA”), ricamata come da c.u. ufficiale.

Al di sopra di tale velcro a circa cm 0,5, in posizione centrale, è applicata, con cuciture semplici perimetrali e diagonali, una porzione di velcro “femmina” larga circa 7 cm di altezza circa 5 cm. A tale tratto è abbinato la corrispondente controparte “maschio” sulla quale con cucitura semplice è applicato su tutta la superficie uno strato del tessuto principale. Tale accessorio è destinato a contenere il brevetto di specialità.”

CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO

Il paragrafo all'alinea 1:

Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, le norme di cui alla Legge 26/11/1973, n. 883 sulla "Disciplina delle denominazioni e della etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/04/1976, n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973, n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili" nonché alla Legge 4/10/1986, n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973, n. 883" e successive varianti. I metodi di analisi sono, per quanto applicabili, quelli fissati dalla Direttiva 96/73/CE (D.M. 31/01/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e D.M. 04/03/1991) e successive modifiche.

è stato così sostituito:

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente.

CAPO VI – ETICHETTATURA – PUNTO 4 – secondo alinea

La seguente dicitura:

“- la sigla “E.I. o M.M. o A.M.”;

è stata così sostituita:



“- Logotipo Esercito: **ESERCITO** o, MARINA MILITARE (o sigla “M.M.”) o AERONAUTICA MILITARE (o sigla “A.M.”), a secondo della Forza Armata richiedente”;

CAPO VI – ETICHETTATURA – PUNTO 4 – dopo il secondo alinea

E' stata inserita la seguente dicitura:

— composizione del manufatto;

CAPO VI – ETICHETTATURA – PUNTO 4 – sesto alinea

La seguente dicitura:

“- numero di identificazione NATO;”

è stata così sostituita:

“- Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC);”

CAPO VI – ETICHETTATURA – PUNTO 4 – dopo il settimo alinea

è stato inserito il seguente alinea:

“ - il codice NATO di conversione delle taglie (in applicazione dello STANAG 2335) sulla base dei codici riportati al punto “NATO INTERCHANGEABILITY SIZE” per giubba e pantalone, rispettivamente agli ALLEGATI A e B. (es: “NATO SIZE: 5256/0808”).

CAPO VII – IMBALLAGGIO – Punto 1 – UNIFORMI DA COMBATTIMENTO E SERVIZIO

La seguente dicitura riportata in alinea 8:

“- la sigla “E.I. o M.M. o A.M.”;

è stata così sostituita:



“- Logotipo Esercito: **ESERCITO** o, MARINA MILITARE (o sigla “M.M.”) o AERONAUTICA MILITARE (o sigla “A.M.”), a secondo della Forza Armata richiedente”;

CAPO VII – IMBALLAGGIO – Punto 1 – UNIFORMI DA COMBATTIMENTO E SERVIZIO

La seguente dicitura riportata in alinea 13:

“- numero di identificazione NATO;”

è stata così sostituita:

“- Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC);”

CAPO VII – IMBALLAGGIO – Punto 1 – UNIFORMI DA COMBATTIMENTO E SERVIZIO

Il paragrafo all'alinea 22:

“Su due lati contigui di ciascuna cassa dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte (ad eccezione della sigla “E.I.” che dovrà essere sostituita dal nuovo marchio Esercito di seguito riportato) e la numerazione progressiva dei manufatti contenuti.”



ESERCITO

è stato così sostituito:

“Su due lati contigui di ciascuna cassa dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte.”

CAPO VII – IMBALLAGGIO – Punto 2 – COPRICAPO

La seguente dicitura riportata in alinea 13:

“- la sigla “E.I. o M.M. o A.M.”;

è stata così sostituita:



“- Logotipo Esercito: **ESERCITO** o, MARINA MILITARE (o sigla “M.M.”) o AERONAUTICA MILITARE (o sigla “A.M.”), a secondo della Forza Armata richiedente”;

CAPO VII – IMBALLAGGIO – Punto 2 – COPRICAPO

La seguente dicitura riportata in alinea 18:

“- numero di identificazione NATO;”

è stata così sostituita:

“- Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC);”

CAPO VII – IMBALLAGGIO – Punto 2 – COPRICAPO

Dopo l'alinea 18, a fattor comune per il punto 1 e il punto 2 è stato inserito il seguente paragrafo:

“All'interno delle casse così costituite potranno esserci esclusivamente i materiali della stessa tipologia e taglia specificati ai precedenti punti 1 (UNIFORMI DA COMBATTIMENTO E SERVIZIO) e 2 (COPRICAPO). Le eventuali eccedenze di ogni taglia per ogni tipologia specificata saranno distintamente riunite in un'unica scatola riportante all'esterno il riepilogo delle varie taglie.”

CAPO VIII – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La dicitura:

CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

È stata così sostituita:

CAPO VIII - NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

CAPO VIII – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La tabella relativa al Reference Number (RN) dell'UNIFORME:

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC
42	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-TG.42	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
44	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-TG.44	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
46	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-TG.46	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
48	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-TG.48	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
50	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-TG.50	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
52	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-TG.52	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
54	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-TG.54	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
56	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-TG.56	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
58	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-TG.58	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
60	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-TG.60	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4

È stata così modificata:

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC
42	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.42	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
44	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.44	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
46	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.46	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
48	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.48	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
50	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.50	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
52	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.52	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
54	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.54	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
56	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.56	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
58	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.58	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
60	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.60	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

La tabella relativa al Reference Number (RN) del BERRETTINO

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC
1	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-B-TG1	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
2	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-B-TG2	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
3	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-B-TG3	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4

È stata così modificata:

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC
1	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-B-TG1	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
2	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-B-TG2	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
3	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-B-TG3	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

La tabella relativa al Reference Number (RN) della CALOTTA

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC
1	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-C-TG1	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
2	da codificare	1° RN	A3523	1438/UI-VEST-C-TG2	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4

È stata così modificata:

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC
1	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-C-TG1	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
2	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-C-TG2	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

CAPO IX – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il seguente paragrafo:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi per le forniture dei prodotti tessili. In particolare, i manufatti forniti non dovranno contenere le sostanze nocive/pericolose indicate al paragrafo “4.1.2. Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito” dell'Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la relativa certificazione/documentazione probatoria, come di seguito specificato:

- copia autentica della licenza d'uso del marchio Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), se posseduto;
- in caso contrario, potrà dimostrare la conformità al criterio fornendo certificati o altre prove documentali equivalenti, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 50/2016. In particolare, potrà presentare, al riguardo, copia autentica dei rapporti ufficiali di prova/referti analitici specifici, obbligatoriamente rilasciati da laboratori accreditati ai sensi della norma UNI EN ISO 17025, attestanti la piena conformità ai parametri analitici indicati nel sopracitato Allegato 3 – para 4.1.2 “Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito”.

è stato così sostituito:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), o della certificazione Standard 100 by OEKO-TEX®;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati che dimostrino la piena conformità/rispondenza dei materiali a quanto prescritto/indicato nelle tabelle e negli schemi allegati alla normativa vigente in materia (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).”

ALLEGATO A– TABELLA DELLE DIMENSIONI DELLA GIUBBA (dimensioni in centimetri)

La seguente tabella:

TAGLIE	Rif. disegno	1^ (42)	2^ (44)	3^ (46)	4^ (48)	5^ (50)	6^ (52)	7^ (54)	8^ (56)	9^ (58)	10^ (60)
Classi di statura da/a	/	152/166	156/170	160/174	166/176	170/178	172/180	174/182	176/184	178/186	180/188
Lunghezza parte posteriore escluso colletto (dall'attaccatura del collo al fondo)	A	71	73	75	77	78	79	80	81	82	83
Lunghezza maniche (compreso polsino)	B	59.5	61	62.5	63	63.5	64	64.5	65	65.5	66
Circonferenza fondo manica	E	36.5	37	37.5	38	38.5	39	39.5	40	40.5	41
Circonferenza sotto le ascelle	C	108	112	116	120	124	128	132	136	140	144
Circonferenza vita	D	96	100	104	108	112	116	120	124	128	132
Circonferenza fondo giacca	F	102	106	110	114	118	122	126	130	134	138
Larghezza spalle sul dietro (alla fine dello spallaccio)	G	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57

E' stata cosi integrata:

TAGLIE	Rif. disegno	1^ (42)	2^ (44)	3^ (46)	4^ (48)	5^ (50)	6^ (52)	7^ (54)	8^ (56)	9^ (58)	10^ (60)
Classi di statura da/a	/	152/166	156/170	160/174	166/176	170/178	172/180	174/182	176/184	178/186	180/188
Lunghezza parte posteriore escluso colletto (dall'attaccatura del collo al fondo)	A	71	73	75	77	78	79	80	81	82	83
Lunghezza maniche (compreso polsino)	B	59.5	61	62.5	63	63.5	64	64.5	65	65.5	66
Circonferenza fondo manica	E	36.5	37	37.5	38	38.5	39	39.5	40	40.5	41
Circonferenza sotto le ascelle	C	108	112	116	120	124	128	132	136	140	144
Circonferenza vita	D	96	100	104	108	112	116	120	124	128	132
Circonferenza fondo giacca	F	102	106	110	114	118	122	126	130	134	138
Larghezza spalle sul dietro (alla fine dello spallaccio)	G	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57
NATO Interchangeability Size		5266/0808	5670/1212	6074/1616	6676/2020	7078/2424	7280/2828	7482/3232	7684/3636	7886/4040	8088/4444

ALLEGATO B– TABELLA DELLE DIMENSIONI DEI PANTALONI (dimensioni in centimetri)

La seguente tabella:

TAGLIE	Rif. disegno	1^ (42)	2^ (44)	3^ (46)	4^ (48)	5^ (50)	6^ (52)	7^ (54)	8^ (56)	9^ (58)	10^ (60)
Classi di statura da/a	/	152/166	156/170	160/174	166/176	170/178	172/180	174/182	176/184	178/186	180/188
Lunghezza fianco (dall'alto della cinta al fondo)	I	102	104	106	107.5	109	110	111	112	113	114
Lunghezza interno gamba (sulla cuciture del dietro)	L	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86
Cintura elastico tirato/NON tirato	M/N	77/66	82/71	87/76	92/81	97/86	102/91	107/96	112/101	117/106	122/111
Metà circonferenza fondo gamba	O	21	21.5	22	22,5	23	23,5	24	24,5	25	25,5

E' stata cosi integrata:

TAGLIE	Rif. disegno	1^ (42)	2^ (44)	3^ (46)	4^ (48)	5^ (50)	6^ (52)	7^ (54)	8^ (56)	9^ (58)	10^ (60)
Classi di statura da/a	/	152/166	156/170	160/174	166/176	170/178	172/180	174/182	176/184	178/186	180/188
Lunghezza fianco (dall'alto della cinta al fondo)	I	102	104	106	107.5	109	110	111	112	113	114
Lunghezza interno gamba (sulla cuciture del dietro)	L	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86
Cintura elastico tirato/NON tirato	M/N	77/66	82/71	87/76	92/81	97/86	102/91	107/96	112/101	117/106	122/111
Metà circonferenza fondo gamba	O	21	21.5	22	22,5	23	23,5	24	24,5	25	25,5
NATO Interchangeability Size		7777/7776	7878/8271	7979/8776	8080/9281	8181/9786	8282/0291	8383/0796	8484/1201	8585/1706	8686/2211

Aggiornamento n° 3 in data 14 luglio 2026

FRONTESPIZIO

La dicitura dell'intestazione:

“ST 1438/UI-VEST - UNIFORME COMBATTIMENTO E SERVIZIO TIPO VEGETATO, IN TESSUTO IGNIFUGO, PER IL PERSONALE AERONAVIGANTE, COMPLETA DELLA SERIE DI COPRICAPO – MODELLO 2014”

è stata sostituita con:

“ST 1438/UI-VEST - UNIFORME DA VOLO E COMBATTIMENTO TIPO VEGETATO, IN TESSUTO IGNIFUGO, PER IL PERSONALE AERONAVIGANTE, COMPLETA DELLA SERIE DI COPRICAPO – MODELLO 2014”

FRONTESPIZIO

La denominazione:

“I REPARTO – 2^ Divisione”

è stata sostituita con:

“UFFICIO VESTIARIO ED EQUIPAGGIAMENTO”

FRONTESPIZIO

La dicitura del titolo della specifica tecnica:

“ST 1438/UI-VEST - UNIFORME COMBATTIMENTO E SERVIZIO TIPO VEGETATO, IN TESSUTO IGNIFUGO, PER IL PERSONALE AERONAVIGANTE, COMPLETA DELLA SERIE DI COPRICAPO – MODELLO 2014”

è stata sostituita con:

“ST 1438/UI-VEST - UNIFORME DA VOLO E COMBATTIMENTO TIPO VEGETATO, IN TESSUTO IGNIFUGO, PER IL PERSONALE AERONAVIGANTE, COMPLETA DELLA SERIE DI COPRICAPO – MODELLO 2014”

CAPO I – GENERALITA' Punto 1.

Il seguente paragrafo:

“L'uniforme da combattimento e servizio in tessuto ignifugo, completa della serie di copricapo, deve essere realizzata secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II e con i tessuti e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al Capo III.”

è stato sostituito con:

“L'uniforme da volo e combattimento in tessuto ignifugo, completa della serie di copricapo, deve essere realizzata secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II e con i tessuti e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al Capo III”

CAPO I – GENERALITÀ Punto 4.

Il seguente paragrafo:

“Le dimensioni riportate al successivo CAPO relativo alla descrizione dell'uniforme attengono esclusivamente, a titolo esemplificativo, alla taglia 3[^] (46) Pertanto le misurazioni sono da considerarsi variabili a seconda della taglia.”

è stato sostituito con:

“Le dimensioni riportate al successivo CAPO relativo alla descrizione dell'uniforme attengono esclusivamente, a titolo esemplificativo, alla taglia 6[^] (52). Pertanto le misurazioni sono da considerarsi variabili a seconda della taglia.”

CAPO II – DESCRIZIONE – Punto 1 GIUBBA - lett a) Corpo - secondo capoverso

Il seguente paragrafo:

“Le dimensioni di ogni spallaccio sono di altezza cm 8 ca. e di lunghezza cm 18 ca.”

è stato sostituito con:

“Le dimensioni di ogni spallaccio sono di altezza cm 10 ca. al giro collo e cm. 12,5 circa al giro manica e di lunghezza cm 19 ca.”

CAPO II – DESCRIZIONE – Punto 1 GIUBBA - lett a) Corpo – nono capoverso

I seguenti paragrafi:

“Sul davanti sono applicate, all'esterno, n. 2 tasche esagonali al petto di dimensioni cm 15 ca. nella parte superiore, cm 17 ca. nella parte inferiore e alta cm 26 ca. posizionate come da c.u. ufficiale, cucite con il lato interno ad una distanza di cm 7,5 dal bordo della mostra. L'angolo superiore della tasca è posizionato a cm 13 ca. dall'attaccatura del bavero mentre l'angolo inferiore è posizionato a cm 35 ca dalla stessa attaccatura. La tasca è apribile dall'interno a mezzo di una chiusura lampo di luce cm 19 ca., fissata a partire dal bordo superiore, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2 e completamente nascosta dal bordo della tasca. Le tasche pettorali dovranno avere una profondità adeguata in modo che si crei una sacca contenitiva di altezza circa 7 cm. (posizionata nella parte inferiore della tasca esagonale) che impedisca la fuoriuscita accidentale degli oggetti contenuto all'interno e rispetti gli standard aeronautici.

La tasca è fissata al corpo con doppia cucitura perimetrale, con travettatura a livello sia della parte superiore e sia della parte inferiore dell'apertura. L'apertura della tasca è posizionata sul lato della stessa in posizione parallela alla mostra ed è apribile a mezzo di chiusura lampo. Tale chiusura è fissata, per una metà, al corpo della giubba e, per l'altra metà, al bordo della tasca con luce di apertura di cm 18 ca. Il bordo di apertura della tasca è ripiegato a formare un'aletta rinforzata larga cm 2,5.

L'interno delle tasche esagonali al petto è suddiviso in n. 2 vani sovrapposti, separati a mezzo di uno strato dello stesso tessuto principale. Il vano più interno, con funzione di portadocumenti, è ampio cm 17 ca., profondo cm 14 nella sua parte superiore e cm 17 nella sua parte inferiore.

Internamente, al davanti destro, in corrispondenza della tasca al petto, è applicata una tasca, sagomata come da c.u., con apertura sul lato corto esterno mediante chiusura a velcro applicata come da c. u., di apertura cm 18 ca.

La tasca è realizzata applicando un tratto di tessuto posto sul dritto sul davanti interno destro, fermato con cucitura perimetrale e con un rimesso interno di cm 1 ca. Sulla parte interna di tale tasca viene applicata l'etichetta della giubba.

Le due parti laterali della giubba sono unite, internamente, alla parte anteriore e agli spallacci mediante cucitura con macchina taglia e cucì (vds. nota).

In corrispondenza della parte inferiore del giromanica (zona ascellare) è applicata una rete tessile in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2 fissata, per metà della sua lunghezza, alla parte anteriore della giubba e, per l'altra metà, al giromanica."

Sono stati sostituiti con:

"Sul davanti sono applicate n. 2 tasche sagomate cucite con doppia cucitura perimetrale ed ulteriore rinforzo a mezzo idonee travettature posizionate ai lati della apertura verticale disposta sul lato lungo interno e chiusa a mezzo idonea cerniera lampo lunga cm. 20 e completamente coperta dal risvolto della tasca stessa, il tutto sagomato come C.U..

La tasca è alta cm. 36 sulla parte anteriore, dall'attaccatura del collo al fondo tasca, larga cm. 18 alla base e cm. 22,5 al punto massimo, il tutto sagomato come C.U.

Su ciascuna tasca, è applicato un velcro parte velluto largo cm. 10 ed alto cm. 16 fissato con cucitura perimetrale e diagonale, avente il lato inferiore a 13 cm. (per la taglia 52 e proporzionalmente per le altre taglie) dal fondo della tasca. Sulla corrispondente parte uncino è applicato un tratto del medesimo tessuto principale.

All'interno di tali tasche è alloggiata una ulteriore tasca porta-documenti larga cm. 17 circa e alta cm. 25 circa all'apertura, il tutto sagomato come C.U. .

Sulla sola tasca destra (giubba indossata), posizionato circa 1 cm. sopra il bordo superiore del tratto di velcro parte velluto, e centrato allo stesso, è fissato un tratto di nastro ampio cm. 1 ca. e lungo cm. 8, fermato a mezzo di due idonee travette laterali più una travetta centrale al fine di costituire una doppia asola dotata di luce libera di 3,5 cm. ciascuna. Il tutto sagomato come C.U. .

In ciascuna tasca della giubba è inserito un anello ampio cm. 4,5 circa realizzato mediante cordino in fibra aramidica diametro 4 mm.. Il tutto sagomato come C.U. .

Le due parti laterali della giubba sono unite, internamente, alla parte anteriore e agli spallacci mediante cucitura con macchina taglia e cucì (vds. nota).

In corrispondenza di ciascuna parte inferiore del giromanica (zona ascellare) sono applicati n. 4 occhielli di aerazione di cui n. 2 sul lato corpo e n. 2 sul lato manica."

CAPO II – DESCRIZIONE – Punto 2 PANTALONI - primo capoverso

Il seguente paragrafo:

“Sono realizzati con lo stesso tessuto della giubba, privi di fodera e si compongono di: due gambali, su ciascuno dei quali sono applicati all'esterno e all'interno:

- una tasca laterale con pattina,*
- un toppone al ginocchio;*
- una tasca posteriore con pattina;*
- una tasca posteriore al polpaccio;*
- una tasca tipo carrettiere;*
- una cintura.”*

è stato sostituito con:

“Sono realizzati con lo stesso tessuto della giubba, privi di fodera e si compongono di due gambali, su ciascuno dei quali sono applicati all'esterno e all'interno:

- una tasca al ginocchio (per contenimento della protezione articolare opzionale del ginocchio);*
- una tasca posteriore con pattina;*
- una tasca laterale al polpaccio;*
- una tasca posta al fianco alto sotto la cintura con apertura a taglio obliquo;*
- una cintura;*
- limitatamente alla sola parte anteriore destra (pantalone indossato) un ampio tascone.”*

CAPO II – DESCRIZIONE – Punto 2 PANTALONI – lett a) Gambali - primo capoverso

Il seguente paragrafo:

“La parte superiore dei gambali è composta da una parte posteriore e una anteriore.”

è stato sostituito con:

“Il gambale posteriore è composto da una parte superiore e una inferiore, mentre il gambale anteriore è in un unico pezzo.”

CAPO II – DESCRIZIONE – Punto 2 PANTALONI – lett a) Gambali

Il seguente intero corpo della lett a):

a) Gambali

La parte superiore dei gambali è composta da una parte posteriore e una anteriore.

Sulla parte posteriore viene fissata, mediante cucitura con macchina piana a due aghi, un rinforzo sagomato come da c.u., realizzato dello stesso tessuto del corpo e ripiegato in dentro ai bordi per cm 1 ca., così da essere fermato da entrambe le linee della cucitura. Il toppone è sagomato in modo tale che con esso venga formata anche la tasca posteriore, la cui apertura è rifinita da un risvolto verso l'interno di cm 3 ca. All'estremità in prossimità della linea di accoppiamento posteriore, viene realizzata una travetta di cm 1 ca. Applicati sul risvolto, ci sono due pezzi di nastro velcro vegetato di tipo “femmina”, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, di dimensioni cm 3 x 6 ca. opportunamente stonati agli angoli, e fissati mediante cucitura semplice su tutto il perimetro e sulle diagonali.

Un'altra travetta di cm 1 ca. viene realizzata a cm 6 ca. dall'apertura della tasca.

A cm 1 ca. di distanza dall'apertura delle tasche posteriori, sono posizionate le alette di chiusura sagomate come da c.u. e realizzate da doppio strato dello stesso tessuto del corpo, accoppiato al rovescio e poi risvoltato e ribattuto con cucitura semplice ad un ago. Le alette sono fissate al corpo mediante cucitura semplice successivamente ribattuta ad un ago. Le estremità delle alette sono ulteriormente fermate da due travette di cm 1 ca. una ad ogni estremità. Sulle alette sono fissati mediante cucitura semplice perimetrale e diagonale due pezzi di nastro di velcro vegetato di tipo "maschio" di dimensioni cm 3 x 6 ca. opportunamente stondati agli angoli, ad una distanza di cm 1,5 dalle estremità laterali e dalla parte superiore dell'aletta.

La parte anteriore è composta da due parti sagomate così da formare la tasca (tipo carrettiere). Tale tasca si apre nella parte superiore verso l'interno a cm 12 ca. dal bordo dello sparato. L'estremità inferiore dell'apertura è inserita nella cucitura esterna del gambale e fermata con travettatura. L'apertura presenta un orlo di cm 1 ca. sul quale è fissato con cucitura perimetrale il sacchetto della tasca, con la parte dritta del tessuto all'interno. Il sacchetto è fermato, superiormente dalla cucitura della cintura, lateralmente dalla cucitura di unione del gambale e per la parte restante da una cucitura perimetrale macchina taglia e cuci a 5 fili. La tasca ha un'ampiezza di cm. 18 ca. ed un'altezza, al centro, di cm 19 ca. Sulla parte esterna, lato fianco, è applicata una toppa di rinforzo realizzata nello stesso tessuto del corpo, di dimensioni cm 8 ca. nella parte superiore, cm 4 in quella inferiore, cm 5 di altezza minima e cm 8 di altezza massima, mediante cucitura a due aghi su tutto il perimetro tranne la parte superiore. Il tessuto di entrambe le parti (gambale e sacco tasca), includendo anche la parte superiore della toppa di rinforzo, è risvoltato all'interno per cm 1 ca., così da essere fermato dalla cucitura a due aghi.

Il sacco della tasca viene fermato per cm 7 ca. sotto il tessuto che forma la parte esterna del gambale con cucitura a due aghi. La parte anteriore sinistra viene risvoltata all'interno per cm 6 ca. lato apertura del pantalone così da formare una mostra. Su tale mostra sono applicati n. 2 bottoni fissati mediante passante tessile largo cm 1 ca. e lungo cm 12 ca. realizzato in doppio strato dello stesso tessuto del corpo del gambale e ribattuto in prossimità dei bordi. Tale passante è fissato alle estremità con due travette di cm 1 ca. dopo essere stato ripiegato di cm 1 ca. all'interno. Altre 2 travette sono realizzate rispettivamente a cm 2,5 e cm 6 ca. dall'estremità superiore.

La parte anteriore destra viene risvoltata all'interno per cm 6 ca. dal lato apertura del pantalone così da formare una mostra. Su tale mostra è sovrapposta, come da c.u., una contromostra sagomata, alta cm 7 ca. e realizzata con lo stesso tessuto del corpo. Tale contromostra è fissata con cucitura semplice ad un ago nella parte longitudinale, mentre, nella parte superiore, viene fissata dalla stessa cucitura della cinta. Su tale contromostra sono realizzate, a cm 1 ca. dal bordo, n. 2 asole orizzontali lunghe cm 3 ca. a distanza cm 3 ca. e cm 10 ca. dal bordo inferiore della cinta.

La parte centrale dei gambali è presente solo nella parte posteriore di ogni gambale. Tale parte è sagomata come da c.u. e viene fissata al rinforzo posteriore dell'assieme precedentemente realizzato mediante cucitura con macchina taglia e cuci (vds. nota).

La parte inferiore dei gambali si compone di una parte anteriore e di una posteriore.

Sulla parte anteriore viene applicato un toppone sagomato come da c.u. (dimensioni: lato superiore cm 18 ca., lato inferiore cm 14 ca., parte centrale cm 19 ca., lunghezza cm 36 ca.), costituito dallo stesso tessuto del corpo, unito e fermato al gambale da una cucitura perimetrale, eseguita con macchina a due aghi, realizzata lungo tutto il bordo, preventivamente ripiegato all'interno per cm 1 ca.. La parte inferiore del toppone di rinforzo è apribile grazie a due nastri di velcro vegetato di dimensioni cm 2 x 13 ca.. Quello femmina è cucito direttamente sul corpo gamba mediante cucitura perimetrale e centrale semplice, mentre l'altro è fissato al toppone mediante cucitura perimetrale e diagonale semplice. Alle estremità di questa apertura sono realizzate 2 travette (una per ogni estremità) di lunghezza cm 1 ca.. Tale parte viene poi fissata mediante cucitura con macchina taglia e cuci (vds. nota) alla parte frontale superiore del gambale.

La parte posteriore è sagomata come da c.u. e fissata mediante cucitura con macchina taglia e cucì (vds. nota) alla parte posteriore centrale del gambale.

Le parti posteriori così lavorate vengono unite mediante cucitura con macchina taglia e cucì (vds. nota) a partire dalla cinta fino al fondo della parte rinforzata.

Analogamente, le due parti anteriori, così lavorate, vengono accoppiate insieme mediante cucitura con macchina taglia e cucì (vds. nota), nella zona frontale sotto lo sparato per cm 6 ca.

A questo punto viene fissata mediante cucitura con macchina taglia e cucì (vds. nota) la parte interno coscia-cavallo alla parte anteriore del pantalone.

I due assiemi così ottenuti, vengono uniti mediante macchina taglia e cucì (vds. nota), ai fianchi dall'estremità superiore della cinta fino al fondo della gamba.

Su tale cucitura viene realizzata a 2 cm ca. dall'estremità della tasca posteriore una travetta di cm 1 ca. che funge da rinforzo alla cucitura della tasca anteriore.

Analogamente, la parte interno gamba viene unita mediante macchina taglia e cucì (vds. nota), a partire dal fondo di una gamba fino al fondo dell'altra, includendo, all'interno della stessa cucitura, l'altra estremità della parte interno coscia-cavallo che si unirà così al posteriore del pantalone.

Ciascun gambale termina al fondo con un bordo rimesso alto cm 5 ca.. Sulla parte posteriore del gambale, nella parte inferiore dello stesso e centrato rispetto alle cuciture dell'entrogamba ed esterna, è ricavato un soffietto che termina alla cucitura di unione con il bordo al fondo del gambale medesimo. Tale soffietto è ampio alla base cm 11 ca e lungo cm 21 ca, chiuso da idonea cerniera il cui nastro di supporto è ricoperto da un tratto ampio cm 2 ca dello stesso tessuto principale fissato da tripla cucitura. L'ampiezza del gambale al fondo è ulteriormente regolabile a mezzo di idoneo alamaro, rettangolare con la parte terminale sagomata a punta, lungo cm 15 ca. ed ampio cm 5 ca. realizzato con il tessuto principale a doppio strato.

L'alamaro di regolazione è fissato al bordo inferiore applicato al gambale, in corrispondenza della cucitura dell'entrogamba sul suo lato interno. In corrispondenza del tratto terminale sagomato a punta è applicato, con semplice cucitura, un tratto di velcro, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, "maschio" di dimensioni cm 3 x cm 8 ca. destinato a chiudersi su corrispondente nastro in velcro "femmina" lungo cm 24 ca. x cm 3 ca. applicato sul lato interno del bordo terminale del gambale stesso.

La parte interna della cinta è composta da tre parti fissate tra loro al rovescio mediante macchina piana ad un ago. Su tale assieme così realizzato viene fissato a cm 20 ca. da entrambe le estremità, del nastro elastico in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2 di dimensioni di cm 2,5 x 14 ca., cucito lungo tutto il perimetro con macchina piana ad un ago.

La parte interna della cinta viene poi applicata all'assieme pantalone mediante cucitura con macchina piana ad un ago, avendo cura di risvoltare le estremità di entrambe le parti verso l'interno per cm 1 ca. così da fermare il tessuto nella linea della cucitura.

Su entrambi i fianchi è presente un elastico fermato anche sulla parte esterna della cinta con cucitura con macchina piana ad un ago. Tale elastico è alto cm 3 c.a. e lungo cm 5 ca. a riposo e cm 7 c.a. in estensione.

Alle estremità della cinta, sono applicati due nastri in velcro vegetato sagomati come da c.u., che ne garantiscono la chiusura posizionati l'uno (tipo "femmina") all'estremità destra con lato interno di dimensioni cm 7,5 x cm 5,5, fissato mediante cucitura semplice perimetrale e diagonale, l'altro (tipo "maschio") all'estremità sinistra di dimensioni cm 7,5 x cm 5,5, fissato mediante cucitura semplice perimetrale e diagonale.

Sulla cinta sono applicati n. 8 passanti, realizzati in doppio strato dello stesso tessuto del corpo pantalone, accoppiato al rovescio e poi risvoltato e ribattuto con cucitura semplice a un ago. Di questi, n. 4 passanti sono semplici e hanno le dimensioni finite di cm 2 x 6,5 ca., con luce interna di cm 5,5, gli altri 4 sono cuciti così da realizzare una coppia nella parte inferiore, ed hanno dimensioni finite di cm 2 x 7,5 ca., con passante superiore di dimensione cm 2 x cm 6 ca. e coppia di dimensione cm 2 x 1,5 ca. I passanti sono fermati alla cinta, superiormente ed inferiormente, previo ripiegamento delle estremità per cm 1 ca, da una idonea travetta orizzontale lunga cm 1 ca.

Sul davanti, due passanti semplici sono posizionati a cm 2 ca. dalla cucitura di unione delle tasche sagomate come da c.u. alla cintura, due passanti con coppia sono posizionati in corrispondenza della parte centrale della tasca a cm 5 ca. dalla cucitura di unione della tasca sagomata come da c.u. alla cintura. Sul dietro, i due passanti semplici sono posizionati a cm 2 ca. dalla cucitura del cavallo, mentre i rimanenti due passanti con coppia sono posizionati in corrispondenza della parte centrale della tasca posteriore a cm 7 ca. dalla cucitura del fianco.

Su ciascun gambale sono applicati:

- un tascone, sovrapposto alle cuciture laterali posizionato a cm 26 ca. dal bordo superiore del pantalone ampio cm 20 x 26 ca. fissato con doppia cucitura sul lato inferiore e posteriore e dotato di una apertura a mezzo idonea cerniera a doppio cursore lampo che interessa i lati anteriore e superiore per tutta la loro estensione. E' dotato di n. 2 soffiotti ampi cm 2,5 ca. sulla tasca stessa e di un soffietto sul lato posteriore ampio cm 4 ca.. All'interno di ciascun tascone è collocata una tasca dello stesso tessuto principale di cm 16 ca. in larghezza e cm 18 ca. in lunghezza cucita internamente sui tre lati con libero il lato superiore che termina con orlo di cm 1 ca. (sulla parte superiore, quella libera). E' ricoperto da un aletta di forma rettangolare in doppio tessuto (alta cm 9 ca. larga sul lato lungo superiore cm 21 ca. e larga lato lungo inferiore cm 15 ca.) con angoli tagliati a 45 ° ca. ribattuta a piedino su tre lati e con doppia cucitura all'assemblaggio fermata lateralmente da travette verticali. L'aletta al suo interno ha un ulteriore lista in doppio tessuto non cucita sul lato lungo inferiore, è fissata all'aletta da travette verticali. Su tale lista sono eseguite n. 2 asole realizzate in senso verticale lunghe cm 3 ca. ancorabili ai relativi bottoni applicati sull'orlo del tascone a cm 2,5 ca. dal bordo superiore.
- una tasca posteriore al polpaccio, al fondo di ciascun gambale, a cavallo della cucitura esterna di unione della parte anteriore e posteriore degli stessi, è applicata una tasca rettangolare ampia cm 20 ca e lunga cm 23 ca fissata con doppia cucitura ribattuta sul lato laterale anteriore ed inserita nella cucitura di unione del bordo terminale sul lato inferiore. La tasca è posizionata a cm 5 ca. dal bordo inferiore del gambale. La tasca è dotata di soffietto ampio cm 2.6 ca. sul lato posteriore e di travette di rinforzo verticali agli angoli superiore. La tasca è dotata di apertura superiore ampia cm 18 ca. chiusa mediante cerniera il cui nastro di supporto è ricoperto sul lato superiore ed inferiore da lembi dello stesso tessuto principale.

è stato sostituito con il seguente:

b) Gambali

Il gambale posteriore è composto da una parte superiore e una inferiore, mentre il gambale anteriore è in un unico pezzo.

Sulla parte posteriore viene fissata, mediante cucitura con macchina piana a due aghi, un rinforzo sagomato come da c.u., realizzato dello stesso tessuto del corpo e ripiegato in dentro ai bordi per cm 1 ca., così da essere fermato da entrambe le linee della cucitura. Il toppone è sagomato in modo tale che con esso venga formata anche la tasca posteriore, la cui apertura è rifinita da un risvolto verso l'interno di cm 3 ca. All'estremità in prossimità della linea di accoppiamento posteriore, viene realizzata una travetta di cm 1 ca.

Un tratto di nastro velcro parte velluto, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, di dimensioni cm 3 x 18 ca. con angoli opportunamente stondati, è posizionato mediante cucitura semplice su tutto il perimetro ed ulteriore cucitura centrale.

Un'altra travetta di cm 1 ca. viene realizzata a cm 6 ca. dall'apertura della tasca.

A cm 1 ca. di distanza dall'apertura delle tasche posteriori, sono posizionate le alette di chiusura sagomate come da c.u. e realizzate da doppio strato dello stesso tessuto del corpo, accoppiato al rovescio e poi risvoltato e ribattuto con cucitura semplice ad un ago. Le alette sono fissate al corpo mediante cucitura semplice successivamente ribattuta ad un ago. Le estremità delle alette sono ulteriormente fermate da due travette di cm 1 ca. una ad ogni estremità. Sulle alette sono fissati mediante cucitura semplice perimetrale ed ulteriore cucitura centrale un tratto di nastro di velcro vegetato di tipo "uncino" di dimensioni cm 3 x 18 ca. opportunamente stondato agli angoli, è posizionato ad una distanza di cm 1,5 dalle estremità laterali e dalla parte superiore dell'aletta, il tutto sagomato come C.U. .

Su ciascun quarto anteriore, è realizzata, con lo stesso tessuto principale, una tasca interna dotata di apertura leggermente obliqua chiusa tramite lampo da cm. 18 circa, posta al fianco alto sotto la cintura.

Il sacco tasca è fermato superiormente dalla cucitura della cintura, lateralmente dalla cucitura di unione del gambale e per la parte restante da una cucitura a macchina taglia-cuci a 5 fili.

Il suddetto sacco tasca ha una larghezza di cm. 18 circa ed una altezza al centro di cm. 27 circa.

La parte anteriore sinistra viene risvoltata all'interno per cm 6 ca. lato apertura del pantalone così da formare una mostra. Su tale mostra sono applicati n. 2 bottoni fissati mediante passante tessile largo cm 1 ca. e lungo cm 12 ca. realizzato in doppio strato dello stesso tessuto del corpo del gambale e ribattuto in prossimità dei bordi. Tale passante è fissato alle estremità con due travette di cm 1 ca. dopo essere stato ripiegato di cm 1 ca. all'interno. Altre 2 travette sono realizzate rispettivamente a cm 3,5 e cm 7,5 ca. dall'estremità superiore.

La parte anteriore destra viene risvoltata all'interno per cm 6 ca. dal lato apertura del pantalone così da formare una mostra. Su tale mostra è sovrapposta, come da c.u., una contromostra sagomata, alta cm 7 ca. e realizzata con lo stesso tessuto del corpo. Tale contromostra è fissata con cucitura semplice ad un ago nella parte longitudinale, mentre, nella parte superiore, viene fissata dalla stessa cucitura della cinta. Su tale contromostra sono realizzate, a cm 1 ca. dal bordo, n. 2 asole orizzontali lunghe cm 3 ca. a distanza cm 3 ca. e cm 10 ca. dal bordo inferiore della cinta.

La parte centrale dei gambali è presente solo nella parte posteriore di ogni gambale.

Tale parte è sagomata come da c.u. e viene fissata al rinforzo posteriore dell'assieme precedentemente realizzato mediante cucitura con macchina taglia e cuci (vds. nota).

Sulla parte anteriore, in corrispondenza dell'articolazione del ginocchio, è realizzata una tasca interna chiusa con un tratto di velcro adeguatamente sagomato per il contenimento delle protezioni delle articolazioni. Il relativo sacco tasca in tessuto in fibra aramidica costruzione tela con massa areica 150 gr./mq, è lungo cm. 25 circa ed ampio alla base cm. 23 circa, opportunamente sagomato come da C.U. ed opportunamente fissato ad un ulteriore tratto del medesimo tessuto i cui bordi laterali sono fissati alla cucitura laterale di ciascun gambale, il tutto sagomato come C.U.. L'apertura della tasca è larga 20 cm. circa.

La parte posteriore è sagomata come da c.u. e fissata mediante cucitura con macchina taglia e cuci (vds. nota) alla parte posteriore centrale del gambale.

Le parti posteriori così lavorate vengono unite mediante cucitura con macchina taglia e cuci (vds. nota) a partire dalla cinta fino al fondo della parte rinforzata.

A questo punto viene fissata mediante cucitura con macchina taglia e cuci (vds. nota) la parte interno coscia-cavallo alla parte anteriore del pantalone.

I due assiami così ottenuti, vengono uniti mediante macchina taglia e cuci (vds. nota), ai fianchi dall'estremità superiore della cinta fino al fondo della gamba.

Analogamente, la parte interno gamba viene unita mediante macchina taglia e cuci (vds. nota), a partire dal fondo di una gamba fino al fondo dell'altra, includendo, all'interno della stessa cucitura, l'altra estremità della parte interno coscia-cavallo che si unirà così al posteriore del pantalone.

Ciascun gambale termina al fondo con un bordo rimesso alto cm 5 ca.. Sulla parte posteriore del gambale, nella parte inferiore dello stesso e centrato rispetto alle cuciture dell'entrogamba ed esterna, è ricavato un soffietto che termina alla cucitura di unione con il bordo al fondo del gambale medesimo. Tale soffietto è ampio alla base cm 11 ca e lungo cm 21 ca, chiuso da idonea cerniera il cui nastro di supporto è ricoperto da due tratti ampi cm 2 ca dello stesso tessuto principale fissato da tripla cucitura. L'ampiezza del gambale al fondo è ulteriormente regolabile a mezzo di idoneo alamaro, rettangolare con la parte terminale sagomata a punta, lungo cm 15 ca. ed ampio cm 5 ca. realizzato con il tessuto principale a doppio strato.

L'alamaro di regolazione è fissato al bordo inferiore applicato al gambale, in corrispondenza della cucitura dell'entrogamba sul suo lato interno. In corrispondenza del tratto terminale sagomato a punta è applicato, con semplice cucitura, un tratto di velcro, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, "maschio" di dimensioni cm 3 x cm 8 ca. destinato a chiudersi su corrispondente nastro in velcro "femmina" lungo cm 24 ca. x cm 3 ca. applicato sul lato interno del bordo terminale del gambale stesso.

La parte interna della cinta è composta da tre parti fissate tra loro al rovescio mediante macchina piana ad un ago. Su tale assieme così realizzato viene fissato a cm 20 ca. da entrambe le estremità, del nastro elastico in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2 di dimensioni di cm 2,5 x 14 ca. con elastico a riposo, cucito lungo tutto il perimetro con macchina piana ad un ago.

La parte interna della cinta viene poi applicata all'assieme pantalone mediante cucitura con macchina piana ad un ago, avendo cura di risvoltare le estremità di entrambe le parti verso l'interno per cm 1 ca. così da fermare il tessuto nella linea della cucitura.

Alle estremità della cinta, al lato destro (pantalone indossato) è applicato un bottone fissato mediante passante tessile orizzontale largo cm. 1 circa e lungo cm.4 circa realizzato in doppio strato dello stesso tessuto principale e ribattuto in prossimità dei bordi. Tale passante è fissato alle estremità con due travette di cm. 1 circa dopo essere stato ripiegato per cm. 1 circa all'interno. Sul lato sinistro (pantalone indossato) in corrispondenza del bottone è realizzata idonea asola a circa 1 cm. dal bordo, il tutto sagomato come da C.U. .

Sulla cinta sono applicati n. 8 passanti, realizzati in doppio strato dello stesso tessuto del corpo pantalone, accoppiato al rovescio e poi risvoltato e ribattuto con cucitura semplice a un ago. Di questi, n. 4 passanti sono semplici e hanno le dimensioni finite di cm 2 x 6,5 ca., con luce interna di cm 5,5, gli altri 4 sono cuciti così da realizzare un cappio nella parte inferiore, ed hanno dimensioni finite di cm 2 x 7,5 ca., con passante superiore di dimensione cm 2 x cm 6 ca. e cappio di dimensione cm 2 x 1,5 ca. I passanti sono fermati alla cinta, superiormente ed inferiormente, previo ripiegamento delle estremità per cm 1 ca, da una idonea travetta orizzontale lunga cm 1 ca.

Sul davanti, due passanti semplici sono posizionati a cm 8 ca. dalla apertura fisiologica centrale, due passanti con cappio sono posizionati a cm 7,5 ca. dalla cucitura dei fianchi. Sul dietro, i due passanti semplici sono posizionati a cm 2 ca. dalla cucitura del cavallo, mentre i rimanenti due passanti con cappio sono posizionati in corrispondenza della parte centrale della tasca posteriore a cm 7 ca. dalla cucitura del fianco.

Su ciascun gambale è applicata:

- una tasca al polpaccio, al fondo di ciascun gambale, a cavallo della cucitura esterna di unione della parte anteriore e posteriore degli stessi, è applicata una tasca rettangolare ampia cm 22 ca e lunga cm 23 ca fissata con doppia cucitura ribattuta sul lato laterale anteriore ed inserita nella cucitura di unione del bordo terminale sul lato inferiore. La tasca è posizionata a cm 5 ca. dal bordo inferiore del gambale. La tasca è dotata di soffietto ampio cm 2.6 ca. sul lato posteriore e di travette di rinforzo verticali agli angoli superiore. La tasca è dotata di apertura superiore ampia cm 20 ca. chiusa mediante cerniera il cui nastro di supporto è ricoperto sul lato superiore ed inferiore da lembi dello stesso tessuto principale;
- un tascone ampio, sulla parte anteriore destra (pantalone indossato), sopra la tasca in corrispondenza dell'articolazione del ginocchio, è realizzato di dimensioni cm. 20 circa lato inferiore, cm. 22 circa lato superiore e cm. 24 circa lunghezza. L'apertura superiore è rifinita da un risvolto interno di cm. 2 circa sul quale è applicato un tratto di nastro velcro vegetato parte velluto, in possesso dei requisiti di cui al Capo III.2, di dimensioni cm. 2 x 20 circa e fissato con cucitura semplice perimetrale più cucitura centrale ed ulteriore travettatura di rinforzo ad entrambi i lati dell'apertura. La suddetta tasca è applicata al gambale con doppia cucitura sul lato inferiore ed interno, il lato esterno è inserito nella cucitura di unione dei fianchi. A circa cm. 2 di distanza dall'apertura è posizionata una aletta di chiusura, di cm. 5,5 x 21,5 circa, realizzata con doppio strato dello stesso tessuto principale ribattuta con cucitura semplice ad un ago. L'aletta è fissata al gambale con cucitura semplice ribattuta ad un ago. Le estremità della stessa sono rinforzate da due travette (una per parte) ampie cm. 1 circa. Sull'aletta è fissato, con cucitura semplice perimetrale + cucitura centrale, un tratto di nastro velcro vegetato di tipo "uncino", di cui al capo III.2, di dimensioni cm. 2 x 20 circa.

CAPO III –REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO – Punto 2 ACCESSORI – lett e) Tessuto a rete

Il seguente paragrafo:

- a) Tessuto a rete:**
- materia prima: 100% viscosa FRT;
 - peso: 340± 10% g/mq;
 - colore: verde, in tono con il colore del tessuto.

È stato eliminato

CAPO VII –IMBALLAGGIO – punto 1 UNIFORMI DA COMBATTIMENTO E SERVIZIO

Il seguente titolo:

“UNIFORMI DA COMBATTIMENTO E SERVIZIO”

È stato così modificato:

“UNIFORMI DA VOLO E COMBATTIMENTO”

CAPO VII –IMBALLAGGIO – Ultimo paragrafo

Il seguente paragrafo:

“All'interno delle casse così costituite potranno esserci esclusivamente i materiali della stessa tipologia e taglia specificati ai precedenti punti 1 (UNIFORMI DA COMBATTIMENTO E SERVIZIO) e 2 (COPRICAPO).”

È stato così modificato:

“All'interno delle casse così costituite potranno esserci esclusivamente i materiali della stessa tipologia e taglia specificati ai precedenti punti 1 (UNIFORMI DA VOLO E COMBATTIMENTO) e 2 (COPRICAPO).”

**CAPO VIII – NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK
NUMBER (NSN) – Punto 2 Lista delle Parti di Ricambio da
Codificare (SPLC) - Uniforme**

La seguente descrizione:

- descrizione per EL: UNIFORME DA COMBATTIMENTO E SERVIZIO TIPO VEGETATO IN TESSUTO IGNIFUGO SPECIALITA' AVES - MOD 2014;

È stata così modificata:

- descrizione per EL: UNIFORME DA VOLO E COMBATTIMENTO TIPO VEGETATO IN TESSUTO IGNIFUGO PER IL PERSONALE AERONAVIGANTE - MOD 2014;

**CAPO VIII – NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK
NUMBER (NSN) – Punto 2 Lista delle Parti di Ricambio da
Codificare (SPLC) - Berrettino**

La seguente descrizione:

- descrizione per EL per le uniformi: BERRETTINO DELL'UNIFORME COMBATTIMENTO E SERVIZIO TIPO VEGETATO IN TESSUTO IGNIFUGO SPECIALITA' AVES - MOD 2014;

È stata così modificata:

- descrizione per EL per le uniformi: BERRETTINO DELL'UNIFORME DA VOLO E COMBATTIMENTO TIPO VEGETATO IN TESSUTO IGNIFUGO PER IL PERSONALE AERONAVIGANTE MOD 2014;

**CAPO VIII – NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK
NUMBER (NSN) – Punto 2 Lista delle Parti di Ricambio da
Codificare (SPLC) - Calotta**

La seguente descrizione:

- descrizione per EL per le uniformi: CALOTTA COPRIELMETTO DELL'UNIFORME COMBATTIMENTO E SERVIZIO TIPO VEGETATO IN TESSUTO IGNIFUGO SPECIALITA' AVES - MOD 2014;

È stata così modificata:

- descrizione per EL per le uniformi: CALOTTA COPRIELMETTO DELL'UNIFORME DA VOLO E COMBATTIMENTO TIPO VEGETATO IN TESSUTO IGNIFUGO PER IL PERSONALE AERONAVIGANTE MOD 2014;

CAPO X –RIFERIMENTO AI CAMPIONI UFFICIALI ED ALLA NORMATIVA TECNICA – Punto 1

Il seguente paragrafo:

- 1.** Per tutto quanto non precisato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento ai campioni ufficiali di:
 - *“uniforme da combattimento e servizio tipo vegetato in tessuto ignifugo – Specialità Aves - modello 2014”, eccezione fatta per il nastro identificativo “ESERCITO”, il nastro “portanome” e per i topconi di rinforzo al gomito, i topconi di rinforzo al ginocchio ed il rinforzo nella zona laterale esterna apertura tasca;*

È stato così modificato:

- 1.** Per tutto quanto non precisato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento ai campioni ufficiali di:
 - *“uniforme da volo e combattimento tipo vegetato in tessuto ignifugo – per il personale Aeronavigante - Modello 2014”, eccezione fatta per il camouflage/pattern cromatico vegetato, per il nastro identificativo “ESERCITO”, il nastro “portanome” e per i topconi di rinforzo al gomito, i topconi di rinforzo al ginocchio ed il rinforzo nella zona laterale esterna apertura tasca;*

ALLEGATO B – TABELLA DELLE DIMENSIONI DEI PANTALONI

La seguente tabella:

TAGLIE	Rif. disegno	1^ (42)	2^ (44)	3^ (46)	4^ (48)	5^ (50)	6^ (52)	7^ (54)	8^ (56)	9^ (58)	10^ (60)
Classi di statura da/a	/	152/166	156/170	160/174	166/176	170/178	172/180	174/182	176/184	178/186	180/188
Lunghezza fianco (dall'alto della cinta al fondo)	I	102	104	106	107.5	109	110	111	112	113	114
Lunghezza interno gamba (sulla cuciture del dietro)	L	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86
Cintura elastico tirato/NON tirato	M/N	77/66	82/71	87/76	92/81	97/86	102/91	107/96	112/101	117/106	122/111
Metà circonferenza fondo gamba	O	21	21.5	22	22,5	23	23,5	24	24,5	25	25,5
NATO Interchangeability Size		7777/7776	7878/8271	7979/8776	8080/9281	8181/9786	8282/0291	8383/0796	8484/1201	8585/1706	8686/2211

È stata così modificata:

TAGLIE	Rif. disegno	1^ (42)	2^ (44)	3^ (46)	4^ (48)	5^ (50)	6^ (52)	7^ (54)	8^ (56)	9^ (58)	10^ (60)
Classi di statura da/a	/	152/166	156/170	160/174	166/176	170/178	172/180	174/182	176/184	178/186	180/188
Lunghezza fianco (dall'alto della cinta al fondo)	I	102	104	106	107.5	109	110	111	112	113	114
Lunghezza interno gamba (sulla cuciture del dietro)	L	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84
Cintura elastico tirato/NON tirato	M/N	77/66	82/71	87/76	92/81	97/86	102/91	107/96	112/101	117/106	122/111
Metà circonferenza fondo gamba	O	21	21.5	22	22,5	23	23,5	24	24,5	25	25,5
NATO Interchangeability Size		7777/7776	7878/8271	7979/8776	8080/9281	8181/9786	8282/0291	8383/0796	8484/1201	8585/1706	8686/2211

ALLEGATO D - TESSUTO POLICROMO A QUATTRO COLORI I.R. TIPO VEGETATO

È stato aggiunto, alla fine della tabella, il seguente requisito con i rispettivi valori, tolleranze e norme di collaudo:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Determinazione della forza massima di rottura delle cuciture con il metodo della striscia, da eseguire sulle cuciture del cavallo del pantalone e dell'interno gamba	Requisito Minimo: ≥ 450 N		UNI EN ISO 13935-1:2014

p. **IL DIRETTORE GENERALE** t.a.
IL VICE DIRETTORE GENERALE
Firmato

CAPO I - GENERALITA'

1. L'uniforme da volo e combattimento in tessuto ignifugo, completa della serie di copricapo, deve essere realizzata secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II e con i tessuti e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al Capo III.
2. E' costituita da giubba e pantaloni (privi di fodere interne) ed è realizzata con tessuto ignifugo trattato I.R. a chiazze policrome a 4 colori (kaki, verde, marrone e bruno).
3. E' prevista in complessive n. 10 taglie, dalla 1^a (corrispondente alla 42) alla 10^a (corrispondente alla 60), aventi le dimensioni riportate nelle tabelle delle misure di cui all'allegato A (misure della giubba) ed all'allegato B (misure dei pantaloni), nei quantitativi e nella ripartizione in taglie, che saranno specificati di volta in volta dall'Ente appaltante. I copricapo sono previsti nelle taglie e dimensioni riportate nelle tabelle delle misure di cui all'allegato C.
4. Le dimensioni riportate al successivo CAPO relativo alla descrizione dell'uniforme attengono esclusivamente, a titolo esemplificativo, alla taglia 6^a (52). Pertanto le misurazioni sono da considerarsi variabili a seconda della taglia.

CAPO II - DESCRIZIONE

1. GIUBBA

E' costituita da: corpo, maniche e bavero.

c) Corpo

E' formato da due parti anteriori (davanti), da due parti sopraspalla (spallacci), da due parti laterali e da una posteriore in un unico pezzo realizzate con il tessuto di cui al CAPO III.1, cucite con macchina taglia e cuci a 5 fili e successivamente ribattute con macchina piana a due aghi. Su ciascuna spalla è applicato, come da c.u., uno spallaccio realizzato con lo stesso tessuto del corpo ed è fissato dalla stessa cucitura del bavero e da quella del giro manica.

Le dimensioni di ogni spallaccio sono di altezza cm 10 ca. al giro collo e cm. 12,5 circa al giro manica e di lunghezza cm 19 ca. Il davanti del corpo si compone di due parti destra e sinistra (a capo non indossato). Entrambe le parti hanno lembi liberi che formano delle mostre interne come da c.u.. Tali lembi, sagomati e ripiegati verso l'interno, vengono fissati in alto per cm 13 ca. dalla stessa cucitura del bavero. Lateralmente presentano cuciture ad un ago alla parte anteriore dello spallaccio in modo tale che questa cucitura sormonti per cm 6 ca. la seconda fila di cucitura di giunzione dello spallaccio alla parte anteriore e infine sono ribattute per tutta la lunghezza con cucitura ad un ago a distanza di cm 0,5 dal bordo. La parte superiore rimane parallela ma separata dai terminali del bavero per cm 4 ca.. In questa zona la cucitura di ribattitura è a forma di "L" così da essere un tutt'uno con quella del bavero.

Internamente, al di sotto del lembo destro ad una distanza di cm 11,5 dall'estremità superiore della mostra, e per una lunghezza di cm 44 ca. è sovrapposta, come da c.u., una contromostra sagomata, alta cm 7 ca. realizzata con lo stesso tessuto del corpo.

Su tale contromostra sono realizzate, a cm 1 ca. dal bordo, n. 4 asole orizzontali lunghe cm 3. La contromostra è fissata alla mostra da 3 travette realizzate in corrispondenza della cucitura di ribattitura a cm 0,5 dal bordo e posizionate alle estremità della contromostra e nella parte centrale della stessa, visibili all'esterno, di cm 1 ca.

La prima di queste asole è posizionata a cm 3 ca. dalla parte superiore della contromostra, la seconda a cm 14 ca. dalla parte superiore della contromostra, la terza a cm 18 ca. dal fondo della contromostra e l'ultima a cm 6 ca. dal fondo della contromostra.

Un'altra asola è realizzata della stessa dimensione delle precedenti all'estremità superiore della mostra a cm 2 ca. di distanza dal lembo superiore, visibile all'esterno.

In corrispondenza delle suddette asole, sul davanti sinistro sono applicati sull'esterno n. 5 bottoni in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, fissati mediante passante tessile largo cm 1 ca. e lungo cm 4 ca. realizzato in doppio strato dello stesso tessuto del corpo della giubba e ribattuto. Tali passanti sono fissati alle estremità con due travette di cm 1 ca. dopo essere stati ripiegati di cm 1 ca. all'interno.

Sul davanti sono applicate/posizionate sopra le tasche pettorali due nastri a strappo tipo velcro vegetato di tipo "femmina", di altezza circa cm 16 e larghezza circa 10 cm (da fissare con cuciture semplici perimetrali e diagonali) e le parti "maschio" sovrapposte a pressione avente le stesse dimensioni e colorazione (vegetato) della parte femmina.

Sul davanti sono applicate n. 2 tasche sagomate cucite con doppia cucitura perimetrale ed ulteriore rinforzo a mezzo idonee travettature posizionate ai lati della apertura verticale disposta sul lato lungo interno e chiusa a mezzo idonea cerniera lampo lunga cm. 20 e completamente coperta dal risvolto della tasca stessa, il tutto sagomato come C.U..

La tasca è alta cm. 36 sulla parte anteriore, dall'attaccatura del collo al fondo tasca, larga cm. 18 alla base e cm. 22,5 al punto massimo, il tutto sagomato come C.U.

Su ciascuna tasca, è applicato un velcro parte velluto largo cm. 10 ed alto cm. 16 fissato con cucitura perimetrale e diagonale, avente il lato inferiore a 13 cm. (per la taglia 52 e proporzionalmente per le altre taglie) dal fondo della tasca. Sulla corrispondente parte uncino è applicato un tratto del medesimo tessuto principale.

All'interno di tali tasche è alloggiata una ulteriore tasca porta-documenti larga cm. 17 circa e alta cm. 25 circa all'apertura, il tutto sagomato come C.U. .

Sulla sola tasca destra (giubba indossata), posizionato circa 1 cm. sopra il bordo superiore del tratto di velcro parte velluto, e centrato allo stesso, è fissato un tratto di nastro ampio cm. 1 ca. e lungo cm. 8, fermato a mezzo di due idonee travette laterali più una travetta centrale al fine di costituire una doppia asola dotata di luce libera di 3,5 cm. ciascuna. Il tutto sagomato come C.U. .

In ciascuna tasca della giubba è inserito un anello ampio cm. 4,5 circa realizzato mediante cordino in fibra aramidica diametro 4 mm.. Il tutto sagomato come C.U. .

Le due parti laterali della giubba sono unite, internamente, alla parte anteriore e agli spallacci mediante cucitura con macchina taglia e cucì (vds. nota).

In corrispondenza di ciascuna parte inferiore del giromanica (zona ascellare) sono applicati n. 4 occhielli di aerazione di cui n. 2 sul lato corpo e n. 2 sul lato manica.

Le due parti laterali sono unite mediante cucitura, alla parte interna con macchina taglia e cucì (vds. nota), e, alla parte posteriore, come da c.u., in modo da formare un “soffietto” a destra e uno a sinistra che si estendono per una lunghezza di cm 28 ca. Tale soffietto è cucito in alto allo spallaccio, mediante cucitura con macchina piana a due aghi. Alle estremità del soffietto sono realizzate due travette di cm 1 ca., ortogonali alla cucitura.

La parte posteriore è, poi, fissata, ai due laterali in basso, ai due spallacci ed al bavero in alto, mediante cucitura verso la parte interna con macchina taglia e cucì (vds. nota).

Nella parte posteriore della giubba, all’interno del corpo, su entrambi i fianchi e all’altezza della vita (20,5 cm dal fondo giubba) è fissata una custodia all’interno della quale scorre un tratto di tessuto (regolatore del giro vita), rifinito come da c. u., con l’estremità a punta, sulla quale sono praticate due asole orizzontali, rispettivamente a cm 6 ca. e cm 10 ca. dal vertice. In corrispondenza delle asole del regolatore sulla parte davanti del corpo è posizionato un solo bottone, ad una distanza di cm 0,5 dalla cucitura che unisce il davanti al dietro.

Il corpo termina al fondo con un orlo di 2,5 cm ripiegato all’interno e fermato con cucitura semplice.

d) Maniche

Ciascuna manica è formata da due parti, superiore (lato spalla) ed inferiore (lato polso). Internamente, la parte superiore si compone di sopramanica, sottomanica ed ascellare realizzate con lo stesso tessuto del corpo, unite fra loro mediante cuciture realizzate con macchina taglia e cucì (vds. nota). La parte inferiore si compone, invece, di sopramanica e sottomanica e si raccorda alla parte superiore mediante cuciture realizzate con macchina taglia e cucì (vds. nota).

L’unione delle maniche al corpo è realizzata mediante cucitura con macchina taglia e cucì (vds. nota).

Ciascuna manica termina al fondo con un ripiegò di cm 2 finito a formare un polsino. Sul bordo della manica è posizionato un cinturino stringimanica alto finito cm 7 ca., unito da una cucitura a due aghi sopra e sotto e da una cucitura semplice e doppia travettatura di cm 1 ai capi della stessa, all’estremità opposta rispetto alla cucitura di unione della manica. Tale cinturino è ottenuto per ripiegamento di un tratto rettangolare dello stesso tessuto del corpo (di lunghezza cm 18), con l’estremità circolare sulla quale è fissato, a cm 2 dal vertice, un rettangolo di nastro velcro vegetato di tipo maschio di dimensioni cm 5 per cm 3, cucito con cucitura semplice per tutto il perimetro e sulle diagonali. Sul rimanente perimetro del polsino, sopra il ripiegò, è fissato mediante cucitura semplice perimetrale e cucitura semplice centrale un nastro di velcro vegetato di tipo “femmina”, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, alto cm 3 e lungo cm 24, per l’allacciatura della cintura stringimanica.

Sulla parte esterna di ciascuna manica è, inoltre, applicato un toppone sagomato come da c.u. (dimensioni: lato superiore e inferiore cm 13 parte centrale cm 20 ca., lunghezza cm 30 ca.), costituito dallo stesso tessuto del manufatto. Esso è unito e fermato alla manica stessa da una cucitura perimetrale, eseguita con macchina a due aghi, realizzata lungo tutto il bordo, preventivamente ripiegato all’interno per cm 1 ca.. La cucitura del lato superiore del toppone deve essere posizionata a cm 4 ca. dal lato inferiore della tasca omerale. La parte superiore del toppone di rinforzo è apribile grazie a due nastri di velcro vegetato di dimensioni cm 2 ca. per cm 12 ca. Quello femmina è cucito direttamente sul corpo manica mediante cucitura perimetrale e centrale semplice, mentre l’altro è fissato al toppone mediante cucitura perimetrale e

diagonale semplice. Alle estremità di questa apertura sono realizzate 2 travette (una per ogni estremità) di lunghezza cm 1. Altre due travette di cm 1 sono realizzate nella parte inferiore del toppone ai lati della cucitura di attacco della sopramanica con la sottomanica ad una distanza di cm 1 ca. da questa.

Su ambedue le maniche è posizionata una tasca omerale a distanza cm 4 ca. dalla cucitura del giromanica. Detta tasca presenta un'apertura mediante chiusura lampo sul lato interno con una luce di apertura di cm 14 ca. ed ha l'angolo esterno realizzato come da c.u., idoneo a conferire la necessaria capienza alla tasca medesima. Le dimensioni della tasca sono cm 16 x 20 ca.

La tasca è fissata alla manica a mezzo cucitura doppia perimetrale e presenta una travettatura agli angoli, in corrispondenza della chiusura lampo. All'interno di ogni tasca è posizionato un taschino a due scomparti delle dimensioni cm 7 x 15 ca., accessibile dalle aperture poste nella parte superiore della tasca a cm 4 ca. e cm 7 ca. dall'estremità interna della tasca. Ogni apertura ha dimensioni di cm 2,5 e ad ogni estremità reca alcune travette come rinforzo.

Sulla manica sinistra, sovrapposto alla tasca, vi è un ulteriore taschino fissato con n. 2 cuciture semplici, rinforzate ai bordi e che risulta ampio cm 9 e lungo cm 14, allineato sul bordo posteriore delle tasca principale e che termina a circa cm 2 dal fondo della stessa. Tale taschino è ulteriormente suddiviso tramite cuciture semplici in tre taschini portapenne di lunghezza pari a cm 10 che presentano sul bordo inferiore opportune ripiegature di circa cm 0,5; esso è chiudibile da idonea patella, in doppio strato del medesimo tessuto, la quale è assicurata al corpo della tasca principale mediante n. 2 cuciture orizzontali, rispettivamente a cm 10,5 e cm 14,5 dal bordo inferiore, tali da formare un passante di forma rettangolare di circa cm 9 per cm 4; è fermata da idoneo tratto di tessuto tipo velcro, "maschio" e "femmina", di forma rettangolare con dimensioni di cm 8 per cm 5. La parte "femmina" è cucita a circa cm 0,5 dal bordo superiore del taschino portapenne.

Sulla manica destra, sovrapposto alla tasca, vi è un ulteriore taschino fissato con cucitura semplice, rinforzata ai bordi, ampio cm 9 e lungo cm 14, allineato sul bordo posteriore delle tasca principale e che termina a circa cm 2 dal fondo della stessa. Tale taschino presenta n. 2 pieghe per aumentare l'ampiezza ed è chiudibile da idonea patella in doppio strato del medesimo tessuto, assicurata al corpo della tasca principale mediante n.1 cucitura doppia orizzontale a circa cm 15 dal bordo inferiore, fermata da idoneo tratto di tessuto tipo velcro, "maschio" e "femmina", di forma rettangolare con dimensioni di cm 8 per cm 5. La parte "femmina" è cucita a circa cm 3 dal bordo superiore del taschino.

Sulle alette di chiusura di entrambi i taschini è applicato un tratto di tessuto tipo velcro "femmina", di forma rettangolare e di dimensioni circa cm 10 per cm 8..

Il suddetto nastro velcro (parte femmina), in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, sarà, altresì, dotato di una copertura amovibile (parte maschio) realizzata con lo stesso tessuto dell'uniforme ed avente le medesime caratteristiche di ignifugazione e di remissione all'I.R..

e) Bavero:

Il bavero è formato da 2 tratti di tessuto sovrapposti, soprabavero e sottobavero, dello stesso tessuto del corpo, sagomati come da c.u. ed uniti fra loro mediante una cucitura perimetrale semplice. Il bavero è collegato al corpo mediante una cucitura semplice.

All'estremità sinistra è posizionato del nastro velcro vegetato tipo "maschio" di cm 3 x 7 ca. fissato al lato sottobavero mediante cucitura perimetrale semplice. All'estremità

destra invece è posizionato del nastro velcro vegetato di tipo “femmina”, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, di cm 3 x 7 ca. fissato al lato soprabavero con cucitura perimetrale semplice.

Su ciascuna estremità esterna del bavero è applicata una stelletta a 5 punte ricamata direttamente sul tessuto del soprabavero nella parte sinistra e sul nastro velcro vegetato nella parte destra, in modo che 2 delle 5 punte siano rivolte verso il lato corto del bavero stesso.

Il bavero finito ha una altezza al centro di 8 cm circa; la lunghezza delle punte del collo è di cm 4,5. Nel punto di unione del bavero al corpo, internamente al centro della giubba, è applicato un passante appendiabito, tratto dallo stesso tessuto della giubba, ripiegato in tubolare e finito lungo 8 cm ca.. circa e alto cm 1 ca..

2. PANTALONI

Sono realizzati con lo stesso tessuto della giubba, privi di fodera e si compongono di: due gambali, su ciascuno dei quali sono applicati all'esterno e all'interno:

- una tasca al ginocchio (per contenimento della protezione articolare opzionale del ginocchio);
- una tasca posteriore con pattina;
- una tasca laterale al polpaccio;
- una tasca posta al fianco alto sotto la cintura con apertura a taglio obliquo;
- una cintura;
- limitatamente alla sola parte anteriore destra (pantalone indossato) un ampio tascone.

a) Gambali

Il gambale posteriore è composto da una parte superiore e una inferiore, mentre il gambale anteriore è in un unico pezzo.

Sulla parte posteriore viene fissata, mediante cucitura con macchina piana a due aghi, un rinforzo sagomato come da c.u., realizzato dello stesso tessuto del corpo e ripiegato in dentro ai bordi per cm 1 ca., così da essere fermato da entrambe le linee della cucitura. Il toppone è sagomato in modo tale che con esso venga formata anche la tasca posteriore, la cui apertura è rifinita da un risvolto verso l'interno di cm 3 ca. All'estremità in prossimità della linea di accoppiamento posteriore, viene realizzata una travetta di cm 1 ca.

Un tratto di nastro velcro parte velluto, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, di dimensioni cm 3 x 18 ca. con angoli opportunamente stondati, è posizionato mediante cucitura semplice su tutto il perimetro ed ulteriore cucitura centrale.

Un'altra travetta di cm 1 ca. viene realizzata a cm 6 ca. dall'apertura della tasca.

A cm 1 ca. di distanza dall'apertura delle tasche posteriori, sono posizionate le alette di chiusura sagomate come da c.u. e realizzate da doppio strato dello stesso tessuto del corpo, accoppiato al rovescio e poi risvoltato e ribattuto con cucitura semplice ad un ago. Le alette sono fissate al corpo mediante cucitura semplice successivamente ribattuta ad un ago. Le estremità delle alette sono ulteriormente fermate da due travette di cm 1 ca. una ad ogni estremità. Sulle alette sono fissati mediante cucitura semplice perimetrale ed ulteriore cucitura centrale un tratto di nastro di velcro vegetato di tipo “uncino” di dimensioni cm 3 x 18 ca. opportunamente stonato agli angoli, è posizionato ad una distanza di cm 1,5 dalle estremità laterali e dalla parte superiore dell'aletta, il tutto sagomato come C.U. .

Su ciascun quarto anteriore, è realizzata, con lo stesso tessuto principale, una tasca interna dotata di apertura leggermente obliqua chiusa tramite lampo da cm. 18 circa, posta al fianco alto sotto la cintura.

Il sacco tasca è fermato superiormente dalla cucitura della cintura, lateralmente dalla cucitura di unione del gambale e per la parte restante da una cucitura a macchina taglia-cuci a 5 fili.

Il suddetto sacco tasca ha una larghezza di cm. 18 circa ed una altezza al centro di cm. 27 circa.

La parte anteriore sinistra viene risvoltata all'interno per cm 6 ca. lato apertura del pantalone così da formare una mostra. Su tale mostra sono applicati n. 2 bottoni fissati mediante passante tessile largo cm 1 ca. e lungo cm 12 ca. realizzato in doppio strato dello stesso tessuto del corpo del gambale e ribattuto in prossimità dei bordi. Tale passante è fissato alle estremità con due travette di cm 1 ca. dopo essere stato ripiegato di cm 1 ca. all'interno. Altre 2 travette sono realizzate rispettivamente a cm 3,5 e cm 7,5 ca. dall'estremità superiore.

La parte anteriore destra viene risvoltata all'interno per cm 6 ca. dal lato apertura del pantalone così da formare una mostra. Su tale mostra è sovrapposta, come da c.u., una contromostra sagomata, alta cm 7 ca. e realizzata con lo stesso tessuto del corpo. Tale contromostra è fissata con cucitura semplice ad un ago nella parte longitudinale, mentre, nella parte superiore, viene fissata dalla stessa cucitura della cinta. Su tale contromostra sono realizzate, a cm 1 ca. dal bordo, n. 2 asole orizzontali lunghe cm 3 ca. a distanza cm 3 ca. e cm 10 ca. dal bordo inferiore della cinta.

La parte centrale dei gambali è presente solo nella parte posteriore di ogni gambale. Tale parte è sagomata come da c.u. e viene fissata al rinforzo posteriore dell'assieme precedentemente realizzato mediante cucitura con macchina taglia e cuci (vds. nota). Sulla parte anteriore, in corrispondenza dell'articolazione del ginocchio, è realizzata una tasca interna chiusa con un tratto di velcro adeguatamente sagomato per il contenimento delle protezioni delle articolazioni. Il relativo sacco tasca in tessuto in fibra aramidica costruzione tela con massa areica 150 gr./mq, è lungo cm. 25 circa ed ampio alla base cm. 23 circa, opportunamente sagomato come da C.U. ed opportunamente fissato ad un ulteriore tratto del medesimo tessuto i cui bordi laterali sono fissati alla cucitura laterale di ciascun gambale, il tutto sagomato come C.U.. L'apertura della tasca è larga 20 cm. circa.

La parte posteriore è sagomata come da c.u. e fissata mediante cucitura con macchina taglia e cuci (vds. nota) alla parte posteriore centrale del gambale.

Le parti posteriori così lavorate vengono unite mediante cucitura con macchina taglia e cuci (vds. nota) a partire dalla cinta fino al fondo della parte rinforzata.

A questo punto viene fissata mediante cucitura con macchina taglia e cuci (vds. nota) la parte interno coscia-cavallo alla parte anteriore del pantalone.

I due assiemi così ottenuti, vengono uniti mediante macchina taglia e cuci (vds. nota), ai fianchi dall'estremità superiore della cinta fino al fondo della gamba.

Analogamente, la parte interno gamba viene unita mediante macchina taglia e cuci (vds. nota), a partire dal fondo di una gamba fino al fondo dell'altra, includendo, all'interno della stessa cucitura, l'altra estremità della parte interno coscia-cavallo che si unirà così al posteriore del pantalone.

Ciascun gambale termina al fondo con un bordo rimesso alto cm 5 ca.. Sulla parte posteriore del gambale, nella parte inferiore dello stesso e centrato rispetto alle cuciture dell'entrogamba ed esterna, è ricavato un soffietto che termina alla cucitura di unione con il bordo al fondo del gambale medesimo. Tale soffietto è ampio alla base cm 11 ca e lungo cm 21 ca, chiuso da idonea cerniera il cui nastro di supporto è ricoperto da due tratti ampi cm 2 ca dello stesso tessuto principale fissato da tripla cucitura. L'ampiezza del gambale al fondo è ulteriormente regolabile a mezzo di idoneo alamaro, rettangolare con la parte terminale sagomata a punta, lungo cm 15 ca. ed ampio cm 5 ca. realizzato con il tessuto principale a doppio strato.

L'alamaro di regolazione è fissato al bordo inferiore applicato al gambale, in corrispondenza della cucitura dell'entrogamba sul suo lato interno. In corrispondenza del tratto terminale sagomato a punta è applicato, con semplice cucitura, un tratto di velcro, in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2, "maschio" di dimensioni cm 3 x cm 8 ca. destinato a chiudersi su corrispondente nastro in velcro "femmina" lungo cm 24 ca. x cm 3 ca. applicato sul lato interno del bordo terminale del gambale stesso.

La parte interna della cinta è composta da tre parti fissate tra loro al rovescio mediante macchina piana ad un ago. Su tale assieme così realizzato viene fissato a cm 20 ca. da entrambe le estremità, del nastro elastico in possesso dei requisiti di cui al CAPO III.2 di dimensioni di cm 2,5 x 14 ca. con elastico a riposo, cucito lungo tutto il perimetro con macchina piana ad un ago.

La parte interna della cinta viene poi applicata all'assieme pantalone mediante cucitura con macchina piana ad un ago, avendo cura di risvoltare le estremità di entrambe le parti verso l'interno per cm 1 ca. così da fermare il tessuto nella linea della cucitura.

Alle estremità della cinta, al lato destro (pantalone indossato) è applicato un bottone fissato mediante passante tessile orizzontale largo cm. 1 circa e lungo cm.4 circa realizzato in doppio strato dello stesso tessuto principale e ribattuto in prossimità dei bordi. Tale passante è fissato alle estremità con due travette di cm. 1 circa dopo essere stato ripiegato per cm. 1 circa all'interno. Sul lato sinistro (pantalone indossato) in corrispondenza del bottone è realizzata idonea asola a circa 1 cm. dal bordo, il tutto sagomato come da C.U. .

Sulla cinta sono applicati n. 8 passanti, realizzati in doppio strato dello stesso tessuto del corpo pantalone, accoppiato al rovescio e poi risvoltato e ribattuto con cucitura semplice a un ago. Di questi, n. 4 passanti sono semplici e hanno le dimensioni finite di cm 2 x 6,5 ca., con luce interna di cm 5,5, gli altri 4 sono cuciti così da realizzare un cappio nella parte inferiore, ed hanno dimensioni finite di cm 2 x 7,5 ca., con passante superiore di dimensione cm 2 x cm 6 ca. e cappio di dimensione cm 2 x 1,5 ca. I passanti sono fermati alla cinta, superiormente ed inferiormente, previo ripiegamento delle estremità per cm 1 ca, da una idonea travetta orizzontale lunga cm 1 ca.

Sul davanti, due passanti semplici sono posizionati a cm 8 ca. dalla apertura fisiologica centrale, due passanti con cappio sono posizionati a cm 7,5 ca. dalla cucitura dei fianchi. Sul dietro, i due passanti semplici sono posizionati a cm 2 ca. dalla cucitura del cavallo, mentre i rimanenti due passanti con cappio sono posizionati in corrispondenza della parte centrale della tasca posteriore a cm 7 ca. dalla cucitura del fianco.

Su ciascun gambale è applicata:

- una tasca al polpaccio, al fondo di ciascun gambale, a cavallo della cucitura esterna di unione della parte anteriore e posteriore degli stessi, è applicata una tasca rettangolare ampia cm 22 ca e lunga cm 23 ca fissata con doppia cucitura ribattuta sul lato laterale anteriore ed inserita nella cucitura di unione del bordo terminale sul lato inferiore. La tasca è posizionata a cm 5 ca. dal bordo inferiore del gambale. La tasca è dotata di soffietto ampio cm 2.6 ca. sul lato posteriore e di travette di rinforzo verticali agli angoli superiore. La tasca è dotata di apertura superiore ampia cm 20 ca. chiusa mediante cerniera il cui nastro di supporto è ricoperto sul lato superiore ed inferiore da lembi dello stesso tessuto principale;
- un tascone ampio, sulla parte anteriore destra (pantalone indossato), sopra la tasca in corrispondenza dell'articolazione del ginocchio, è realizzato di dimensioni cm. 20 circa lato inferiore, cm. 22 circa lato superiore e cm. 24 circa lunghezza. L'apertura superiore è rifinita da un risvolto interno di cm. 2 circa sul quale è applicato un tratto di nastro velcro vegetato parte velluto, in possesso dei requisiti di cui al Capo III.2, di dimensioni cm. 2 x 20 circa e fissato con cucitura semplice perimetrale più cucitura centrale ed ulteriore travettatura di rinforzo ad entrambi i lati dell'apertura. La suddetta tasca è applicata al gambale con doppia cucitura sul lato inferiore ed interno, il lato esterno è inserito nella cucitura di unione dei fianchi. A circa cm. 2 di distanza dall'apertura è posizionata una aletta di chiusura, di cm. 5,5 x 21,5 circa, realizzata con doppio strato dello stesso tessuto principale ribattuta con cucitura semplice ad un ago. L'aletta è fissata al gambale con cucitura semplice ribattuta ad un ago. Le estremità della stessa sono rinforzate da due travette (una per parte) ampie cm. 1 circa. Sull'aletta è fissato, con cucitura semplice perimetrale + cucitura centrale, un tratto di nastro velcro vegetato di tipo "uncino", di cui al capo III.2, di dimensioni cm. 2 x 20 circa.

3. SERIE DI COPRICAPI

a) **calotta coprielmetto**: è realizzata con lo stesso tessuto dell'uniforme e si compone di:

- una fascia centrale;
- due parti laterali simmetriche, sagomate a mezza luna;
- tre cinturini interni, con funzioni di fissaggio della calotta all'elmetto, ciascuno richiudibile su se stesso con due tratti di nastro tipo velcro (parte "maschio"/parte "femmina").

La fascia centrale e le parti laterali sono:

- unite tra loro mediante cucitura a catenella realizzata a mm 10 circa dai bordi, ripiegati internamente. I lembi liberi dei bordi sono uniti con altra cucitura, a soprappiglio, come da c.u.;
- munite di robuste asole, ciascuna della lunghezza di cm 2 ca., orientativamente disposte su file ad andamento parallelo, distanziate fra loro di cm 5 ca., come rilevabile dal c.u. ufficiale, ed alla sommità del manufatto.

La fila inferiore dista dal bordo della calotta cm 4 ca. Il numero di asole praticate sulla calotta è complessivamente di n. 33 di cui:

- n. 15 per la fascia centrale;
- n. 9 per ciascuna parte laterale.

La calotta termina alla base e per tutta la sua lunghezza con un orlo, alto mm 10 ca., ottenuto con un ripiegio del tessuto all'interno fermato da una cucitura a sopraggitto in modo da formare una guaina nella quale è inserito un tratto di nastro elastico (CAPO III.3.a) alto mm 8 -10, avente la lunghezza di cm 41,5 per la taglia "piccola" e cm 45 circa per quella "grande", con le estremità unite fra loro da solida cucitura. All'interno, posizionati in modo da risultare fra loro equidistanti, sono fissati tre cinturini tubolari, dello stesso tessuto della calotta.

Le dimensioni di ciascun cinturino sono:

- lunghezza (in apertura): cm 15 ca.;
- altezza: cm 2 ca.

Ciascun cinturino è realizzato con un tratto di tessuto alto cm 4 ca., ripiegato su se stesso su entrambi i lati, nel senso della lunghezza, come da c.u. e fermato al centro con doppia cucitura a sopraggitto.

L'estremità libera è rifinita con un ripiegio del tessuto verso l'interno di mm 5 ca. Su di essa, sempre nella parte interna, è applicato, con cucitura perimetrale, un tratto di nastro tipo velcro, parte "maschio", delle dimensioni di mm 25x20, ca.

Sull'estremità opposta è posizionato un altro tratto di nastro tipo velcro, parte "femmina", delle dimensioni di mm 55x20, ca.

Detto nastro è fissato, su tre lati, con cucitura perimetrale semplice mentre il quarto lato, corto, è ricompreso, unitamente al cinturino, nella cucitura di fermo della guaina realizzata alla base della calotta.

b) berrettino con visiera: è realizzato con lo stesso tessuto dell'uniforme e si compone di cupola e visiera.

La cupola è costituita dai seguenti elementi, sagomati come da modellazioni ufficiali:

- fascia circolare: è formata da due tratti di tessuto policromo con le estremità unite tra loro in modo che le relative cuciture siano al centro della parte anteriore e posteriore del berrettino.

La giunzione delle estremità più corte è posta sul davanti e presenta:

- ai lati, quattro fori di aerazione (due per lato), rifiniti da occhielli in metallo brunito, in possesso dei requisiti di cui al Capo III.3.b. I fori di aerazione distano:
 - ▶ tra di loro (le coppie) circa mm 40, misurati dai rispettivi centri;
 - ▶ dalla base della fascia circolare, circa mm 50, misurati dai rispettivi centri;
- alla base, sulla parte esterna e per tutta la circonferenza, una fascetta dello stesso tessuto policromo, alta mm 30 finita, cucita alle estremità sul davanti, in corrispondenza della cucitura di unione dei due tratti della fascia circolare;
- all'interno, sulla parte bassa, un nastro alto mm 30 circa, di tessuto di cotone kaki, rinforzato con flisellina, di cui al successivo Capo III.3.b. Tale nastro è applicato con una cucitura per tutta la circonferenza alla parte bassa della fascia circolare, eccetto che nella parte posteriore, dove, per cm 18-19, è applicato alla fascia circolare con quattro cuciture, in modo da formare una guaina chiusa sui quattro lati dove andrà collocato il nastro elastico. Le

estremità del nastro di cotone sono unite tra loro con una delle cuciture verticali che servono a creare la suddetta guaina.

- posteriormente, in basso, un tratto di nastro elastico, in possesso dei requisiti di cui al Capo III.3.b o, comunque, del tipo corrente in commercio con analoghi requisiti, alto circa mm 20 e lungo circa cm 18 -19, tale da consentire la regolazione multipla delle taglie del copricapo, applicato tra il tessuto esterno ed il nastro interno beige chiaro, come da c.u. ufficiale.
- tondino: è in un sol tratto di tessuto di forma ovale, realizzato con lo stesso tessuto della fascia circolare ed unito a questa con cucitura come da c.u.

La visiera è costituita da due tratti dello stesso tessuto della fascia circolare e del tondino, uno superiore ed uno inferiore, sagomati come da modellazioni, tra i quali è inserito un tratto di plastica, sagomato a visiera, dello spessore di circa mm 0,6. Il tratto superiore e quello inferiore della visiera sono uniti tra di loro lungo il bordo esterno ed alla cupola come da c.u.. La visiera è ulteriormente rifinita da sei trapuntature parallele, equidistanti tra di loro, di cui la prima a circa mm 10 dal bordo esterno della visiera e le altre a mm 8 circa tra di loro.

NOTA: da intendersi macchina taglia e cucì a 5 fili e successivamente ribattute con macchina piana a due aghi.

CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente.

1. MATERIE PRIME

Tessuto policromo in tessuto ignifugo a 4 colori trattati I.R.: valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in allegato D. Il pattern deve essere stampato in modo tale che le fasce orizzontali, percepite di diverso colore, appaiano in posizione orizzontale anche sul corpo dell'uniforme.

2. ACCESSORI:

a) Bottoni in resina sintetica per nastro:

- diametro: mm 25;
- colore: come da c.u., con effetto policromo in tono con il colore del tessuto.

I bottoni, lasciati cadere naturalmente da un'altezza di m 2, non devono rompersi né incrinarsi o scheggiarsi.

b) Cerniere lampo:

Le cerniere per le tasche interne devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- nastro di supporto (semicerniera):
 - materia prima: 100% poliestere FRT;
 - armatura: a “spina” e/o a “grana di riso”;
 - larghezza: mm $30 \pm 0,5$;
 - colore: vegetato, in tono con il colore del tessuto;
- catena (cerniera):
 - materia prima: 100% poliestere FRT;
 - larghezza delle 2 semicatene (a catena chiusa): mm 6.5 ± 1 ;
 - spessore: mm $2,5 \pm 0,5$;
 - numero denti (su 100 mm): 58-63;
 - colore: vegetato, in tono con il colore di base del tessuto;
- cursore, tiretto e fermi terminali:
 - materia prima: lega metallica (fermi: in alluminio o ottone);
 - tipo di cursore: a più componenti, libero;
 - sagoma e dimensioni: come da c.u. o similari;
 - colore (verniciatura): vegetato, in tono con il colore di base del tessuto;
- funzionalità alle basse ed alte temperature: nessuna alterazione nella scorrevolezza del cursore rispetto a quella iniziale, dopo permanenza in stufa termostata a 80°C ed in frigorifero a -40°C, per la durata di 4 ore;
- funzionalità dopo lavaggio a secco/umido: nessuna alterazione nella scorrevolezza del cursore rispetto a quella iniziale, dopo n.6 prove di lavaggio a secco (con percloroetilene) o ad umido (a 50°C) con detersivi di tipo domestico correnti in commercio;
- solidità della tinta (nastro e catena) al lavaggio a caldo (UNI EN ISO 105-C10): degradazione e scarico non inferiori all'indice 4/5 delle rispettive scale dei grigi (UNI EN 20105-A02 e UNI EN 20105-A03).

c) Filati cucirini

- materia prima: 100% fibra aramidica;
- titoli:
 - per cuciture e trapuntature: tex 12,5x2 (Nm 80/2);
 - per asole e bottoni: tex 14,5x3 (Nm 70/3);
- resistenza a trazione (UNI EN ISO 2062): non inferiori a N 10 (80/2) ed N 16 (70/3);
- allungamenti: non inferiori al 19% (80/2) e 12% (70/3);
- colore: verde, in tono con il colore del tessuto;
- solidità della tinta: gli stessi gradi di solidità prescritti alle varie prove per il tessuto (CAPO III.1);
- resistenza delle cuciture al punto di rottura (UNI EN ISO 13935-2): ≥ 100 N (Grab method).

d) Nastro per aperture a strappo (tipo “Velcro”) dove prescritto:

- materia prima: fibra poliammidica FRT;
- armatura del tessuto di supporto: tela;
- altezza: mm 100 ± 2 , comprese cimose da 1,5-2 mm per lato;
- riduzione:

- parte “maschio”: costituita da non meno di n.70 “uncini” monofilo in fibra poliammidica di diametro mm 0,20 per cm 2. Tale componente, laddove posizionata a vista, deve essere rivestita sul lato esterno con lo stesso tessuto dell'uniforme ed avente le medesime caratteristiche di ignifugazione e di remissione all'I.R.;
- parte “femmina”: ad “asole” in fibra poliammidica con aspetto come da c.u. ufficiale;
- colore (UNI 9270):
 - parte “maschio”: di colore verde IR (nastro identificativo F.A. e nastro portanome) e vegetato (gli altri) ;
 - parte “femmina”: vegetato, in tono con il colore del tessuto;
- solidità della tinta: gli stessi gradi di solidità prescritti per il tessuto (CAPO III.1) alle prove di solidità allo xenotest (UNI EN ISO 105-B02) ed al lavaggio a caldo (UNI EN ISO 105-C10);
- Remissione all'I.R. alle lunghezze d'onda comprese tra 380 e 2.500 nm: (Vedasi allegato E).

3. ACCESSORI PER SERIE COPRICAPO

a) PER CALOTTA COPRIELMETTO:

- **filati cucirini**
 - materia prima: 100% fibra aramidica;
 - titoli:
 - ▶ per cuciture: tex 12,5x2 (Nm 80/2);
 - ▶ per asole: tex 14,5x3 (Nm 70/3);
 - resistenza a trazione (UNI EN ISO 2062): non inferiori a N 10 (80/2) ed N 16 (70/3);
 - allungamenti: non inferiori al 19% (80/2) e 12% (70/3);
 - colore: kaki, in tono con il colore del tessuto;
 - solidità della tinta: gli stessi gradi di solidità prescritti alle varie prove per il tessuto (CAPO III.1);
 - resistenza delle cuciture al punto di rottura (UNI EN ISO 13935-2): ≥ 100 N (Grab method).
- **nastro a strappo tipo “velcro”:**
 - materia prima: fibra poliammidica FRT;
 - armatura del tessuto di supporto: tela;
 - altezza: mm 20 ± 2 , comprese cimose da 1,5-2 mm per lato;
 - massa lineare: non inferiore a g/m $13,5 \pm 5\%$, di cui:
 - ▶ parte “maschio”: g/m 6,7 circa;
 - ▶ parte “femmina”: g/m 6,8 circa;
 - riduzione:
 - ▶ parte “maschio”: costituita da non meno di n.70 “uncini” monofilo in fibra poliammidica di diametro mm 0,20 per cm 2;
 - ▶ parte “femmina”: ad “asole” in fibra poliammidica con aspetto come da c.u. ufficiale;
 - colore (UNI 9270): kaki, in tono con il colore del tessuto;
 - solidità della tinta: gli stessi gradi di solidità prescritti per il tessuto (CAPO III.1) alle prove di solidità allo xenotest (UNI EN ISO 105-B02) ed al lavaggio a caldo (UNI EN ISO 105-C10);

– **nastro elastico:**

- altezza: mm 8 – 10;
- composizione: treccia elastica costituita da n. 29 – 30 fili in filato poliestere di titolo Dtex 175 e n. 14 – 15 fili di gomma di lattice;
- massa lineare: minimo g/m 4,7.

Un tratto di nastro elastico, della lunghezza di cm 100, sottoposto a ripetute prove (almeno 20) di stiramento a mano fino ad aumentare la sua lunghezza originaria del 100%, deve riacquistare al termine delle prove la sua lunghezza originaria, con tolleranza del 5% in più, senza manifestare alcuna alterazione quali arricciature, rotture di fili, aperture di armature e simili. È consentito l'impiego di nastro elastico similare purchè in possesso di pari caratteristiche di resistenza e funzionalità.

b) PER BERRETTINO CON VISIERA:

– **nastro interno colore kaki:**

- parte esterna: 100% cotone ignifugato;
- parte interna: 50% viscosa, 20% cotone, 30% poliestere;

– **nastro elastico:**

- materia prima: filati di cotone, rayon e gomma;
- titoli dei filati:
 - ▶ ordito (in totale) minimo: n. 38 fili di rayon di titolo tex 3,3 (Td 30); n. 17 fili di cotone di titolo tex 18,5x2 (Nec 32/2) e n. 19 fili di gomma di titolo 36, di sezione quadrata o rotonda;
 - ▶ trama (a capo unico): minimo n. 54 fili a cm di rayon di titolo tex 7 (Td 60);
- massa lineare: g/m 15-16;
- altezza (bordi compresi): mm 21-22.

Un tratto di nastro elastico, della lunghezza di cm 100, sottoposto a ripetute prove (almeno 20) di stiramento a mano fino ad aumentare la sua lunghezza originaria del 100%, deve riacquistare al termine delle prove la sua lunghezza originaria, con tolleranza del 5% in più, senza manifestare alcuna alterazione quali arricciature, rotture di fili, aperture di armature e simili.

È consentito l'impiego di nastro elastico similare purchè in possesso di pari caratteristiche di resistenza e funzionalità.

– **occhielli di areazione in ottone brunito aventi le seguenti dimensioni:**

- altezza totale: mm 5 circa;
- diametro testa (senza la slabbratura): mm 6 circa;
- diametro testa (compresa slabbratura): mm 8 - 9;
- diametro al fondo: mm 4,5-5;

– **filato cucirino:**

- materia prima: fibra aramidica (100%);
- titolo: tex 12,5x2 (Nm 80/2);
- resistenza a trazione (UNI EN ISO 2062): non inferiori a N 10;
- allungamenti: non inferiori al 19%;
- colore: kaki, in tono con il colore del tessuto;
- solidità della tinta: gli stessi gradi di solidità prescritti alle varie prove per il tessuto (CAPO III.1);
- resistenza delle cuciture al punto di rottura (UNI EN ISO 13935-2): ≥ 100 N (Grab method).

Tutti gli accessori possono essere realizzati anche con materiali alternativi simili, purché in possesso di caratteristiche equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto, in termini di sostenutezza, comfort, traspirabilità e resistenza.

CAPO IV – ALLESTIMENTO TAGLIE E DIMENSIONI

1. Le “uniformi” sono previste in complessive n. 10 taglie, dalla 1^a (corrispondente alla taglia 42) alla 10^a (corrispondente alla taglia 60), nelle dimensioni riportate nella “Tabelle delle dimensioni” in allegato “A” e allegato “B”.
2. I copricapo sono previsti rispettivamente nelle seguenti taglie aventi le dimensioni riportate nella tabella delle misure di cui all'allegato C:
 - la calotta coprielmetto: in n° 2 taglie (piccola e grande);
 - il berrettino con visiera: in n° 3 taglie multiple (piccola, media, grande) idonee ad assicurare la vestibilità per copricapo dalla taglia 55 alla 64 compresa.
3. Sulle dimensioni è ammessa la tolleranza di 1 cm in più o in meno.

CAPO V – MODALITA' DI COLLAUDO

1. **L'uniforme** deve essere realizzata secondo le prescrizioni delle presenti specifiche tecniche. Per quanto in esse non espressamente indicato si fa riferimento al c.u. ufficiale. In particolare, in sede di controlli di lavorazione e di collaudo dovrà essere accertato che:
 - le varie parti che compongono i due manufatti (giubba e pantaloni) corrispondano alle presenti specifiche tecniche ed al c.u. di riferimento;
 - le taglie dei due manufatti componenti l'uniforme siano esattamente abbinate;
 - le dimensioni corrispondano a quelle prescritte, tenuto conto delle tolleranze ammesse ($\pm$ cm 1);
 - le cuciture, le travette di fermo siano eseguite con l'impiego dei filati prescritti e corrispondano per tipo, regolarità e fittezza di punti a quelle del c.u. ufficiale e siano esenti da arricciature, fili penduli, punti saltati, andamenti sinusoidali e/o altre irregolarità;
 - il bavero sia sagomato come prescritto, la “lentezza” dell'attaccatura delle maniche sia ben distribuita, le tasche e i topponi siano delle dimensioni prescritte ed applicati alle distanze stabilite, in perfetta simmetria fra loro laddove prevista;
 - i bottoni siano solidamente applicati, in linea con le rispettive asole che dovranno essere realizzate come da c.u., ben rifinite e tagliate ed esenti da irregolarità;
 - le chiusure lampo siano applicate solidamente e nelle posizione prescritta, di lunghezza appropriata e munita all'estremità dei fermi terminali come da c.u.;
 - i passanti e le stellette siano delle dimensioni prescritte ed applicati e posizionati come stabilito;
 - le etichette corrispondano a quelle prescritte e siano applicate secondo le modalità di seguito stabilite.

2. Copricapo

Per ciascun tipo di copricapo previsto, dovrà essere accertato, in particolare, il rispetto delle dimensioni prescritte ed il corrispondente esatto attagliamento, la regolarità delle cuciture, la fittezza dei punti come da c.u., l'impiego dei filati prescritti nonché l'assenza di arricciature, fili penduli, punti saltati, andamenti sinusoidali e/o altre irregolarità

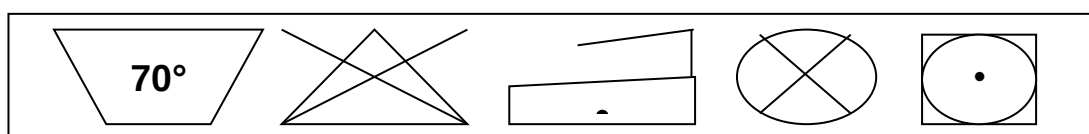
CAPO VI – ETICHETTATURA

1. All'interno di ciascun manufatto componente l'uniforme deve essere applicata una etichetta rettangolare di tessuto, di colore bianco, delle dimensioni di cm 11,5 (lunghezza)x cm 5 (larghezza).
2. Le etichette devono essere applicate:
 - sulla giubba: all'interno, al centro della tasca lato destro (giubba non indossata), con il lato superiore ad una distanza di cm 3,5 dalla prima linea di cucitura della tasca, ed equidistante dalle cuciture laterali;
 - sui pantaloni: all'interno, sulla parte centrale posteriore del pantalone, con il lato superiore preso dalla stessa cucitura di fissaggio della cintura.
3. Copricapo (calotta coprielmetto e berrettino con visiera"). All'interno di ciascun copricapo deve essere applicata una etichetta rettangolare di tessuto, di colore bianco, di adeguate dimensioni.
4. Su tutte le suddette etichette devono essere riportate le seguenti indicazioni:



- Logotipo Esercito **ESERCITO** o, MARINA MILITARE (o sigla "M.M.") o AERONAUTICA MILITARE (o sigla "A.M."), a secondo della Forza Armata richiedente ;
- taglia ben evidenziata del manufatto;
- composizione del manufatto;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura;
- Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC);
- numero progressivo di produzione;
- il codice NATO di conversione delle taglie (in applicazione dello STANAG 2335) sulla base dei codici riportati al punto "NATO INTERCHANGEABILITY SIZE" per giubba e pantalone, rispettivamente agli ALLEGATI A e B. (es: "NATO SIZE: 5256/0808").

Sulla stessa etichetta dovranno essere riportati i materiali base della manufatto e riprodotti i seguenti segni grafici previsti dalla norma UNI EN ISO 3758 per l'etichettatura di manutenzione:



Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive o non, prive delle suddette diciture ed applicate in modo differente dal prescritto.

CAPO VII – IMBALLAGGIO

1. UNIFORMI DA VOLO E COMBATTIMENTO

Ciascuna "Uniforme", costituita da giubba e pantaloni della stessa taglia, accuratamente stirata e ripiegata, sarà immessa in un sacchetto di polietilene trasparente di adeguate dimensioni e spessore. Il lembo aperto del sacchetto deve essere chiuso con un tratto di nastro adesivo.

Su ciascun sacchetto, direttamente a mezzo stampigliatura, oppure su un talloncino di carta inserito all'interno, al di sopra del manufatto contenuto, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:



- Logotipo Esercito **ESERCITO** o, MARINA MILITARE (o sigla "M.M.") o AERONAUTICA MILITARE (o sigla "A.M."), a secondo della Forza Armata richiedente ;
- denominazione, quantitativo e taglia dei manufatti contenuti;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero progressivo di produzione;
- Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC);

Dieci sacchetti, contenenti altrettante "Uniformi", tutte della stessa taglia, saranno quindi immessi in una cassa di cartone ondulato, di adeguata capacità, avente i seguenti requisiti principali:

- tipo : a due onde;
- grammatura (UNI EN ISO 536): g/m² 1.050 o più, con tolleranza del 5 % in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): non inferiore a 1.370 kPa.

Le casse saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo, alto non meno di cm 5 o mediante solido incollaggio.

Su due lati contigui di ciascuna cassa dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte.

2. COPRICAPO

Devono essere condizionati in casse di cartone ondulato in ragione, per ciascuna cassa, di:

- n. 100 calotte coprielmetto
- n. 100 berrettini con visiera

Il cartone ondulato delle casse deve essere in possesso dei seguenti requisiti principali:

- tipo : a due onde;
- grammatura (UNI EN ISO 536) g/m² 630 o più, con tolleranza del 5 % in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): non inferiore a 980 kPa.

Le casse saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5 o mediante solido incollaggio. All'esterno di ciascuna cassa, su due contigui, dovranno essere riprodotte a stampa le seguenti indicazioni:



- Logotipo Esercito: **ESERCITO** o, **MARINA MILITARE** (o sigla “M.M.”) o **AERONAUTICA MILITARE** (o sigla “A.M.”), a secondo della Forza Armata richiedente;
- denominazione, quantitativo e taglia dei copricapo contenuti;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti;
- Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC).

All'interno delle casse così costituite potranno esserci esclusivamente i materiali della stessa tipologia e taglia specificati ai precedenti punti 1 (UNIFORMI DA VOLO E COMBATTIMENTO) e 2 (COPRICAPO).

Le eventuali eccedenze di ogni taglia per ogni tipologia specificata saranno distintamente riunite in un'unica scatola riportante all'esterno il riepilogo delle varie taglie.

CAPO VIII – NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

1. La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), ove in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE “900032”.
2. **Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC):** dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: uniformi da combattimento), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:
 - **Uniforme:**
 - tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2;
 - codice INC - denominazione: 04045 - UNIFORM, MAN'S;
 - Gruppo e Classe: 8405;
 - descrizione per EL: UNIFORME DA VOLO E COMBATTIMENTO TIPO VEGETATO IN TESSUTO IGNIFUGO PER IL PERSONALE AERONAVIGANTE MOD 2014;
 - Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC
42	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.42	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
44	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.44	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
46	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.46	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
48	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.48	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
50	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.50	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
52	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.52	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
54	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.54	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
56	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.56	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
58	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.58	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
60	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-TG.60	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

– **Berrettino:**

- tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2;
- codice INC – denominazione: 29497 – HAT,CAMOUFLAGE PATTERN;
- Gruppo e Classe: 8415;
- descrizione per EL per le uniformi: BERRETTINO DELL'UNIFORME DA VOLO E COMBATTIMENTO TIPO VEGETATO IN TESSUTO IGNIFUGO PER IL PERSONALE AERONAVIGANTE MOD 2014;
- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC
1	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-B-TG1	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
2	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-B-TG2	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
3	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-B-TG3	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

– **Calotta:**

- tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2;
- codice INC - denominazione: 14312 COVER,HELMET,CAMOUFLAGE PATTERN;
- Gruppo e Classe: 8415;
- descrizione per EL per le uniformi: CALOTTA COPRIELMETTO DELL'UNIFORME DA VOLO E COMBATTIMENTO TIPO VEGETATO IN TESSUTO IGNIFUGO PER IL PERSONALE AERONAVIGANTE MOD 2014;
- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC
1	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-C-TG1	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4
2	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1438/UI-VEST-C-TG2	C	2	2	3	4
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

CAPO IX - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), o della certificazione Standard 100 by OEKO-TEX®;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati che dimostrino la piena conformità/rispondenza dei materiali a quanto prescritto/indicato nelle tabelle e negli schemi allegati alla normativa vigente in materia (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).

CAPO X – RIFERIMENTO AI CAMPIONI UFFICIALI ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutto quanto non precisato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento ai campioni ufficiali di:
 - *“uniforme da volo e combattimento tipo vegetato in tessuto ignifugo – per il personale Aeronavigante - Modello 2014”*, eccezione fatta per il camouflage/pattern cromatico vegetato, per il nastro identificativo “ESERCITO”, il nastro “portanome” e per i topponi di rinforzo al gomito, i topponi di rinforzo al ginocchio ed il rinforzo nella zona laterale esterna apertura tasca;
 - tratto di tessuto dell’uniforme da combattimento e servizio tipo vegetato in tessuto ignifugo – modello 2014 di cui alla ST 1437/E-VEST (policromia valevole anche per i sottoindicati manufatti):
 - *“calotta coprielmetto in tessuto policromo – modello 2000”* di cui alle S.T. 996/U.I.-VEST diramate con disp. 2/1/3510/COM del 12/05/00 (valido solo per la foggia e le modalità costruttive);
 - *“berrettino per uniforme da combattimento e servizio in tessuto di cotone policromo I.R. - modello 1999”* di cui alle S.T. 984/INT diramate con disp. 2/1/3087 del 22/04/99 (valido solo per la foggia e le modalità costruttive).
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle Specifiche Tecniche.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Firmato

SEGUONO:

ALLEGATO A: Tabella delle dimensioni della giubba;

ALLEGATO B: Tabella delle dimensioni dei pantaloni;

ALLEGATO C: Tabella delle dimensioni dei copricapo;

ALLEGATO D: Scheda tecnica del tessuto policromo a 4 colori trattati I.R.;

ALLEGATO E: Remissione all’I.R. alle lunghezze da comprese tra 380 e 2.500 nm;

ALLEGATO A

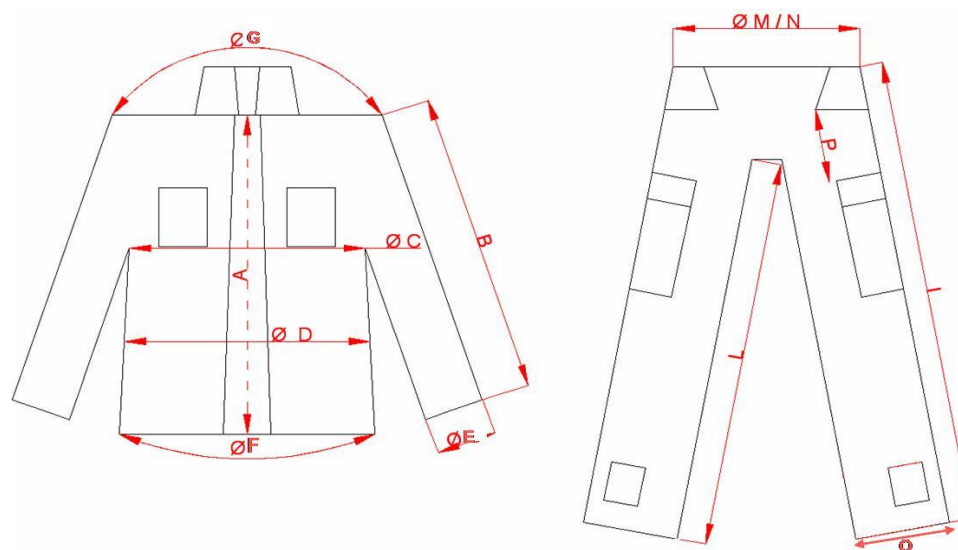
TABELLA DELLE DIMENSIONI DELLA GIUBBA (dimensioni in centimetri)

TAGLIE	Rif. disegno	1^ (42)	2^ (44)	3^ (46)	4^ (48)	5^ (50)	6^ (52)	7^ (54)	8^ (56)	9^ (58)	10^ (60)
Classi di statura da/a	/	152/166	156/170	160/174	166/176	170/178	172/180	174/182	176/184	178/186	180/188
Lunghezza parte posteriore escluso colletto (dall'attaccatura del collo al fondo)	A	71	73	75	77	78	79	80	81	82	83
Lunghezza maniche (compreso polsino)	B	59.5	61	62.5	63	63.5	64	64.5	65	65.5	66
Circonferenza fondo manica	E	36.5	37	37.5	38	38.5	39	39.5	40	40.5	41
Circonferenza sotto le ascelle	C	108	112	116	120	124	128	132	136	140	144
Circonferenza vita	D	96	100	104	108	112	116	120	124	128	132
Circonferenza fondo giacca	F	102	106	110	114	118	122	126	130	134	138
Larghezza spalle sul dietro (alla fine dello spallaccio)	G	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57
NATO Interchangeability Size		5266/0808	5670/1212	6074/1616	6676/2020	7078/2424	7280/2828	7482/3232	7684/3636	7886/4040	8088/4444

ALLEGATO B

TABELLA DELLE DIMENSIONI DEI PANTALONI
(dimensioni in centimetri)

TAGLIE	Rif. disegno	1^ (42)	2^ (44)	3^ (46)	4^ (48)	5^ (50)	6^ (52)	7^ (54)	8^ (56)	9^ (58)	10^ (60)
Classi di statura da/a	/	152/166	156/170	160/174	166/176	170/178	172/180	174/182	176/184	178/186	180/188
Lunghezza fianco (dall'alto della cinta al fondo)	I	102	104	106	107.5	109	110	111	112	113	114
Lunghezza interno gamba (sulla cuciture del dietro)	L	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84
Cintura elastico tirato/NON tirato	M/N	77/66	82/71	87/76	92/81	97/86	102/91	107/96	112/101	117/106	122/111
Metà circonferenza fondo gamba	O	21	21.5	22	22,5	23	23,5	24	24,5	25	25,5
NATO Interchangeability Size		7777/7776	7878/8271	7979/8776	8080/9281	8181/9786	8282/0291	8383/0796	8484/1201	8585/1706	8686/2211



ALLEGATO C

TABELLE DELLE DIMENSIONI DEI COPRICAPI (dimensioni in centimetri)

CALOTTA COPRIELMETTO

TAGLIE	lunghezza fascia centrale,	larghezza fascia centrale (elastico teso)	Larghezza fascia (punto mediano)	altezza laterale (½ luna al centro)
1^	46,5	17,5	11,5	19,5
2^	48,5	18,5	11,5	20,5

BERRETTINO CON VISIERA

TAGLIE	ad elastico a riposo	ad elastico teso
1^ (piccola)	55/56	59/60
2^ (media)	57/58	61/62
3^ (grande)	59/60	63/64

ALLEGATO D

TESSUTO POLICROMO A QUATTRO COLORI I.R. TIPO VEGETATO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia Prima	58% Viscosa FR 27% Meta aramidico 3% Para aramidico 10% Poliammide 6.6 2% Antistatico	$\pm 3\%$	Legge n. 883 del 26/11/1973 e n. 669 del 4/10/1986 e successive modifiche. Direttiva 96/73/CE (D.M. 31/01/1974 e D.M. 04/03/1991) D.lgs. 22/5/1999 n. 194
Filati	regolari ed uniformi, aventi grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale		Raffronto con il campione (UNI 9270)
Titolo Filati	Ordito (in mischia): - fondo Nm 28/1 in fibra poliammidica, viscosa FR e fibra meta e para aramidica; - griglia Nm 50/2 in viscosa FR e fibra para aramidica; Trama (in mischia): - fondo Nm 28/1 in fibra poliammidica, Viscosa FR e fibra meta e meta aramidica; - griglia Nm 50/2 in viscosa FR e fibra para aramidica.	$\pm 5\%$	UNI 4783 - 4784 - 9275 UNI EN ISO 2060
Massa Areica	230 g/m ²	$\pm 5\%$	UNI EN 12127
Armatura	panama con struttura ripstop		UNI 8099
Riduzione	ordito : 35 fili a cm trama : 24 fili a cm	± 2 filo ± 2 filo	UNI EN 1049-2
Determinazione della forza massima	ordito: minimo 850 N trama : minimo 500 N	Sono ammesse deficienze di resistenza non superiori al 7 % (al 10 % per gli allungamenti) purché la media risulti nei limiti prescritti	UNI EN ISO 13934-1
Determinazione dell'allungamento alla forza massima	ordito : minimo 12% trama : minimo 12%		
Resistenza alla lacerazione	ordito : minimo 90 N trama : minimo 80 N		UNI EN ISO 13937-2
Resistenza all'abrasione	Minimo 60.000 cicli (abradente lana, peso 12 kPa)		UNI EN ISO 12947-2
Variazioni dimensionali	Ordito: massimo 3% Trama: massimo 3 %		UNI EN ISO 6330, met. 7N, det. ECE, asc. A UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 3759
Prova di repellenza all'acqua (metodo dello spruzzo)	Sul tal quale: ISO 4 = 90	----	UNI EN ISO 4920
Prova di repellenza all'olio	Sul tal quale: 4 - 5	----	UNI EN ISO 14419

Reazione al fuoco	Indice 3		UNI EN ISO 15025 Method A UNI EN ISO 14116 UNI EN ISO 6330 – Method 6N+F 5 Cicli di lavaggio
Permeabilità aria (depressione 100 Pa)	> 150 mm/s		UNI EN ISO 9237
Proprietà antistatiche	t50 < 4s S > 0,2		UNI EN 1149-3
Tintura	i coloranti da impiegare per le operazioni di tintura e quelle pre e post- tintoriali, devono essere del tipo “al tino”, in particolare gli “antrasoli” (formulazione commerciale “indanthren”)		
Colori	Kaki, verde, marrone, bruno		UNI 9270 Raffronto visivo con il campione
Mano, aspetto e rifinitura			UNI 9270 Raffronto con il campione
Lividità della tinta (Per tutti e quattro i colori)	- <u>allo xenotest</u> : degradazione non inferiore al grado 5 della scala dei blu.		UNI EN ISO 105-B02
	- <u>agli acidi</u> : degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi		UNI EN ISO 105-E05 UNI EN 20105-A02-
	- <u>agli alcali</u> : degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi		UNI EN ISO 105-E06 UNI EN 20105-A02
	- <u>al sudore</u> : degradazione e scarico non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi		UNI EN ISO 105-E04 UNI EN 20105-A02-A03
	- <u>alla stiratura</u> : degradazione e scarico non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi		UNI EN ISO 105-X11 UNI EN 20105-A02-A03
	- <u>allo sfregamento a secco</u> : scarico non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi per il colore kaki; scarico non inferiore all'indice 3 della scala dei grigi per gli altri colori		UNI EN ISO 105-X12 UNI EN 20105 -A03
	- <u>allo sfregamento a umido</u> : scarico non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi per il colore kaki; scarico non inferiore all'indice 3 della scala dei grigi per gli altri colori		UNI EN ISO 105-X12 UNI EN 20105- -A03
	- <u>ai solventi organici</u> : degradazione e scarico non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi		UNI EN ISO 105-X05 UNI EN 20105-A02-A03
	- <u>prova su tessuto al lavaggio a caldo a 70°C</u> : degradazione e scarico non inferiore all'indice 4 della scala dei grigi dopo <u>10 cicli di lavaggio</u> con uso di detersivi da bucato liquidi non concentrati, senza fosfati e senza candeggiante (detersivi non aggressivi)		UNI EN ISO 105-C06-prova D1S UNI EN 20105-A02-A03 UNI EN ISO 6330- asciugamento su filo UNI EN 20105-A02-A03
	- <u>prova su capo finito al lavaggio a caldo a 70°C</u> : degradazione e scarico non inferiore all'indice 3/4 della scala dei grigi dopo <u>10 cicli di lavaggio</u> , con uso di detersivi da bucato liquidi non concentrati, senza fosfati e senza candeggiante (detersivi non aggressivi)		UNI EN ISO 105-C06-prova D1S UNI EN 20105-A02-A03 UNI EN ISO 6330 - asciugamento su filo UNI EN 20105-A02-A03

Effetto visivo e mano del tessuto.	prova sul tessuto finito dopo lavaggio a caldo a 70°C: (effettuazione di n. 10 lavaggi al fine di un controllo organolettico). Valutazione (metodo interno): Assenza di danneggiamento della struttura del tessuto o di formazione di effetti visivi antiestetici irreversibili quali "goffatura/bugnatura/arricciatura".	Campionamento: UNI EN 12127 (punto 5) Metodo di lavaggio: UNI EN ISO 6330 - asciugamento su filo Raffronto con il campione ufficiale/riferimento e di produzione) (a titolo di esempio, verifica della presenza di eventuali impronte a rilievo c.d. goffatura/bugnatura"). UNI 9270
Effetto visivo e mano del capo finito.	prova su capo finito al lavaggio a caldo a 70°C: (effettuazione di n. 10 lavaggi al fine di un controllo organolettico). Valutazione (metodo interno): Assenza di danneggiamento della struttura del tessuto o di formazione di effetti visivi antiestetici irreversibili quali "goffatura/bugnatura/arricciatura".	Metodi di lavaggio: UNI EN ISO 6330 asciugamento su filo Raffronto con il campione ufficiale/riferimento e di produzione) (a titolo di esempio, verifica della presenza di eventuali impronte a rilievo c.d. "goffatura/bugnatura"). UNI 9270
Remissione all'I.R. alle lunghezze d'onda comprese tra 380 e 2.500 nm	vedi ALLEGATO E	Le misure devono essere effettuate su strato singolo di tessuto
Determinazione della forza massima di rottura delle cuciture con il metodo della striscia, da eseguire sulle cuciture del cavallo del pantalone e dell'interno gamba	Requisito Minimo: ≥ 450 N	UNI EN ISO 13935-1:2014

ALLEGATO E

